



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Proposta CDA del 29 marzo 2019 (delibera CDA n.111/2019)
Approvazione CIG del 30 aprile 2019 (delibera CIG n. 30/2019)



Eppi

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 15/06/2018

Coordinatore	De Faveri Pietro
Vice Coordinatore	Fontanelli Fabrizio
Segretario	De Girardi Roberto
Vice Segretario	Forte Salvatore
Consigliere	Amadori Rino
Consigliere	Bandinelli Lorenzo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Conti Pierpaolo
Consigliere	Florio Giovanni
Consigliere	Gavana Roberto
Consigliere	Molinari Fabio
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Pastorelli Andrea
Consigliere	Segreto Maurizio
Consigliere	Veneziani Mauro Ignazio
Consigliere	Zaccone Salvatore

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 15/06/2018

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale

In carica dal 10/10/2018

Presidente	Spanò Pierumberto	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Di Bona Valentina	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Cempella Pier Giorgio	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Sciliberto Sebastiano	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Blanco Donato	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Chiacchieroni Alessandra	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Geronaldi Marina	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Ferri Salvatore	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Minnetti Francesco	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Giarba Cesare	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2018)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2018 registra il positivo risultato economico di 31,1 milioni di euro, che porta il patrimonio netto a superare la soglia del miliardo di euro. Gli investimenti dell'Ente, espressi ai valori di mercato, sono di oltre 1,3 miliardi di euro, in crescita dell'6% rispetto al 2017, e contribuiscono al positivo risultato con una redditività lorda pari al 2,57%. A tali elementi finanziari e patrimoniali, unitamente ad una efficiente gestione amministrativa, che registra – coerentemente con gli obiettivi prefissati – una riduzione dei costi del 7% rispetto al 2017, si aggiungono un costante aumento del gettito contributivo e l'incremento dei montanti contributivi individuali con la distribuzione del contributo integrativo e la maggiore rivalutazione. Tutte queste evidenze comprovano insieme la solidità economico-finanziaria del nostro Ente, e la continua ricerca e cura di soluzioni a beneficio degli iscritti.

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali (valori espressi in €/000)	2018	2017	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	1.429.417	1.320.263	109.154	8%
- di cui titoli ed immobili	1.261.862	1.168.982	92.880	8%
Passivo	246.650	214.419	32.231	15%
- di cui fondi pensione	192.267	167.806	24.461	15%
Patrimonio Netto	1.182.767	1.105.844	76.923	7%
- al netto del risultato di esercizio	1.151.622	1.053.384	98.238	9%

Dati Economico-finanziari	2018	2017	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	114.303	103.777	10.526	10%
Prestazioni	103.805	82.050	21.755	27%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	18.107	14.916	3.191	21%
Costi ed imposte	14.428	13.478	950	7%
Rendite mobiliari e immobiliari	28.331	33.388	(5.057)	-15%
Gestione straordinaria	-	-	-	0%
Gestione accessoria	2	-	2	100%
Rivalutazione di Legge	11.365	4.093	7.272	178%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	16.966	29.295	(12.329)	-42%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	31.145	52.460	(21.315)	-41%

Altri dati	2018	2017	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	13.702	13.907	(205)	-1%
Dichiaranti*	13.069	13.166	(97)	-1%
Pensionati	4.432	4.050	382	9%
Personale dipendente al 31/12/2018	26	26	-	0%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	430	406	24	6%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	624	595	29	5%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1.310	1.228	82	7%
Rendimento lordo gestione finanziaria	2,57%	3,34%	-0,77%	-23%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2017

Queste premesse permettono di approfondire le singole tematiche enunciate, che rappresentano sia gli importanti traguardi gestionali raggiunti, sia i nuovi punti di partenza per migliorare costantemente l'azione di governo dell'EPPI. Il miglioramento continuo è, infatti, uno dei principi che fondano la nostra gestione: miglioramento inteso non esclusivamente come cambiamento, bensì come capacità di monitorare ed indagare continuamente la realtà che ci circonda, con la finalità di individuare le azioni più efficaci per un rinnovamento sostenibile.

Iniziamo con l'analizzare la gestione finanziaria, poiché è innegabile che i relativi risultati contribuiscano già nell'immediato a creare, o annullare, quel valore necessario alla sostenibilità futura del sistema previdenziale. Al contrario, i cambiamenti delle dimensioni demografiche ed economiche degli iscritti determinano effetti nel medio e lungo termine.

Tale affermazione è vera, ed ancor più condivisibile rispetto al passato, se esaminiamo attentamente cosa è accaduto nel 2018.

Tutte le principali classi di investimento – azioni, obbligazioni, oro e petrolio – hanno evidenziato significative perdite. Una situazione che ha messo fortemente in discussione la teoria della decorrelazione delle diverse classi di investimento, evidenziando la direzionalità dei mercati. Altro elemento che ha contraddistinto l'anno appena trascorso, è l'estrema volatilità dei mercati azionari, quasi raddoppiata rispetto al 2017. Un mix di elementi avversi che ha fortemente influenzato in ribasso delle borse mondiali e degli investitori:

Classe di investimento	Performance di mercato 2018	Classe di investimento	Performance di mercato 2018
Azionario globale	-11,06%	Obbligazionario globale	-1,20%
Azionario europeo	-15,17%	Obbligazionario europeo	-1,27%
Azionario emergente	-16,84%	Obbligazionario emergente	-6,38%
Oro	-1,70%	Petrolio	-13,36%

L'attento monitoraggio da parte dell'Ente del contesto di mercato ha determinato scelte preventive utili a registrare una performance positiva del 2,57% (2,43% ai prezzi di mercato), in controtendenza con i valori negativi sopra evidenziati. In particolare, si è privilegiata la liquidità, quale classe di investimento, e operazioni in

titoli del debito pubblico italiano, oltre a realizzare utili con la vendita degli indici sul petrolio e sull'oro, e la riduzione dell'esposizione sull'azionario. Tutte operazioni queste eseguite prima della relativa discesa dei prezzi.

Non trascurabile è stato il positivo contributo proveniente dal Fondo immobiliare Fedora partecipato dall'EPPI (95,74% quota partecipazione) che, con 7,7 milioni di euro di dividendi distribuiti nell'anno, ha registrato una redditività del 3,94%. Un risultato positivo dovuto all'attività di riqualificazione del portafoglio immobiliare del Fondo e alla progressiva locazione delle unità immobiliari (vacancy al 10%).

Tali risultati sono ancor più apprezzabili se si considera che l'Ente non si è avvalso della facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile, e pertanto di non svalutare i titoli che al 31 dicembre hanno registrato un valore di mercato inferiore al valore di acquisto, facoltà prevista dalla legge 17 dicembre 2018 n° 136, una norma di carattere transitorio appositamente emanata per ridurre gli effetti negativi e straordinari sui bilanci, a seguito dell'anomalo andamento dei mercati finanziari.

Qualora l'Ente avesse optato per tale deroga, avrebbe potuto non iscrivere in bilancio perdite potenziali per circa 6,6 milioni di euro degli 11 milioni contabilizzati. Questo perché gli investimenti che al 31 dicembre hanno registrato le suddette perdite potenziali, alla data di redazione del bilancio, registrano quotazioni di mercato che in gran parte hanno recuperato il deprezzamento di fine anno.

La gestione istituzionale ha impegnato l'Ente su due fronti: il primo ha riguardato il miglioramento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, il secondo è relativo all'efficiente gestione del gettito contributivo.

Per le pensioni future e presenti, nel maggio 2018, l'Ente ha deliberato di distribuire sui montanti contributivi individuali ben 44 milioni di euro, dei quali 24 milioni in relazione alla contribuzione integrativa del 2016 e 20 milioni per la maggiore rivalutazione dei montanti per gli anni dal 2014 al 2016. Il primo provvedimento è stato approvato a fine anno dai Ministeri Vigilanti, mentre il secondo è in corso di valutazione. Non trascurabile, inoltre, è stata la rivalutazione di legge pari ad euro 11,4 milioni maturata sui montanti contributivi e contabilizzata nel bilancio, con una significativa variazione in aumento di 7,3 milioni di euro rispetto al 2017. Accanto ai suddetti importanti provvedimenti a favore della previdenza, non abbiamo voluto sottrarci dalla continua ricerca di strumenti che possano adeguatamente rispondere alle esigenze giornaliere degli iscritti. Abbiamo quindi indagato, con il supporto di un

autorevole istituto di ricerca del nostro Paese, il Censis, quale fosse la percezione degli iscritti sul proprio Ente e sui relativi bisogni ed aspettative.

La risposta dei nostri colleghi non si è fatta attendere: hanno partecipato all'indagine 2.504 professionisti, ovvero più del 22% dei coinvolti. Abbiamo così acquisito elementi oggettivi, frutto di un'accorta analisi statistica, che sostanzieranno e corroboreranno il processo – già in corso – di revisione e innovazione dei servizi previdenziali e assistenziali dell'EPPI, delle modalità e strumenti di comunicazione con gli iscritti, fino alla realizzazione di un modello di welfare integrato e compiuto. Il rapporto curato dal Censis e pubblicato sul nostro sito, evidenzia una generale soddisfazione degli iscritti per la gestione delle relazioni, per la risposta alla richiesta di nuovi strumenti a supporto della formazione professionale, della tutela sanitaria, oltre che all'aggiornamento del sito web.

Sul tema della formazione professionale, già nel mese di maggio del 2017, l'Ente aveva presentato al Consiglio di Indirizzo Generale una proposta di intervento, con uno stanziamento di un milione di euro. Il Consiglio di Indirizzo Generale della precedente consiliatura ha approvato i testi regolamentari il 23 febbraio 2018, ed i Ministeri Vigilanti hanno formulato le relative osservazioni il 5 dicembre 2018, chiedendo all'Ente di valutare una revisione organica dell'attività di assistenza. E' pertanto in corso un attento approfondimento, con la finalità di razionalizzare l'ampia fattispecie di interventi sino ad ora previsti, a tutela delle situazioni più meritevoli e degli eventi che incidono maggiormente nella vita quotidiana, come quelli legati alla salute e al sostegno della professione, compatibilmente con le risorse disponibili e la legislazione vigente.

Sul fronte contributivo, stiamo assistendo ad un graduale e continuo miglioramento dei redditi medi professionali (+8% rispetto al 2017), e conseguentemente della contribuzione. Il credito contributivo migliora sensibilmente, evidenziando una riduzione del 14% rispetto al 2017, ed un contenuto tasso medio di morosità del 2,99%. Risultati conseguiti anche a seguito di una attenta riorganizzazione aziendale, che ha dotato l'Ente di personale esperto e di strumenti informatici proprietari, utili a monitorare e gestire il fenomeno del credito contributivo. Un modello organizzativo e gestionale basato sulla competenza e sulla tempestività dell'azione di recupero. Nel 2018 sono stati infatti recuperati oltre 9 milioni di euro, e accertati nuovi contributi per 10 milioni di euro.

Il 1 agosto, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha posto fine alla disputa tra le Casse ed il Ministero del Lavoro in merito all'applicabilità dell'aliquota del 5%

del contributo integrativo per le prestazioni professionali nei confronti della committenza pubblica, è stato prontamente trasmesso ai Ministeri Vigilanti, dopo gli emendamenti approvati dal Consiglio di Indirizzo Generale, il Regolamento previdenziale dell'Ente, al fine di porre fine a questa palese ingiustizia. Il 25 febbraio 2019 è intervenuta l'approvazione dei Ministeri Vigilanti, e pertanto anche le prestazioni professionali dei periti industriali verso la Pubblica Amministrazione beneficeranno della contribuzione integrativa al 5%. Un positivo risultato del quale godranno oltre due mila iscritti.

I traguardi raggiunti nel 2018 sono tanto più apprezzabili considerato anche il particolare momento elettorale, che ha visto per la prima volta in 20 anni un cambio radicale del sistema di partecipazione al voto e di qualificazione dell'elettorato attivo. Nuove regole queste introdotte nel marzo 2017 ed approvate dai Ministeri Vigilanti nel febbraio 2018, a pochi giorni dall'inizio del procedimento elettorale. Anche in questa circostanza, l'Ente ha dimostrato efficienza e competenza, adeguando le procedure in tempi ridotti, senza errori e sospensioni del processo elettorale. Il risultato è stato positivo: hanno partecipato al voto ben 8691 votanti su 13442, cioè il 65% dell'intero elettorato.

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione del XXI esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 31,1 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 1.183 milioni di euro, superiore del 7% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2018 è di euro 1.262 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1.310 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 47,9 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 2,57% lordo, al netto degli oneri e imposte pari all'1,78%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
LIQUIDITA'	0,00%	0,00%
DEPOSITI VINC.	0,10%	0,10%
OBBLIGAZIONI	0,72%	-0,16%
OICR MOBILIARI	0,29%	0,89%
POLIZZE	0,17%	0,17%
OICR IMMOBILIARI	1,26%	1,37%
COMMODITY	0,00%	0,03%
PARTECIPAZIONI	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	2,57%	2,43%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

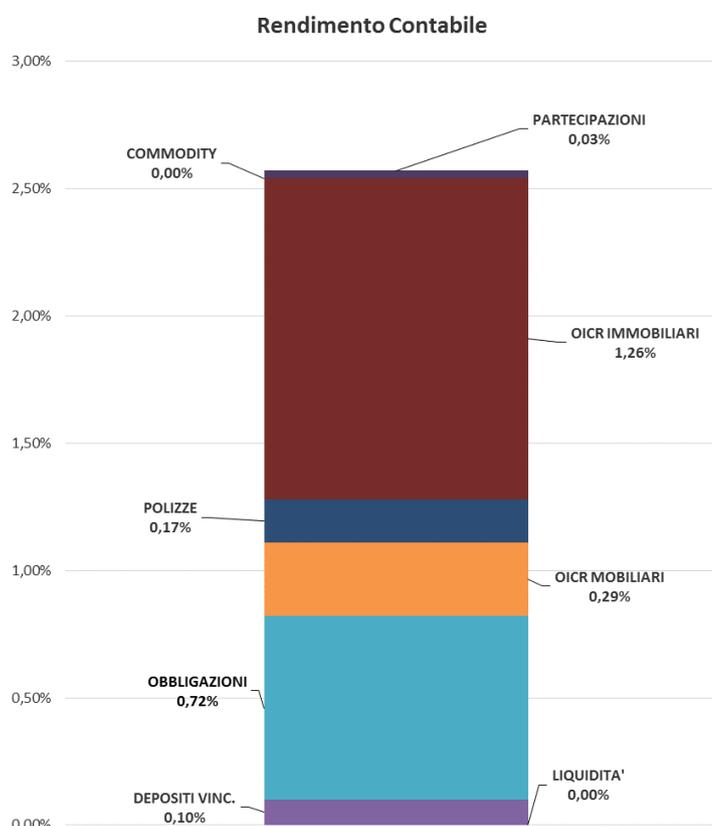
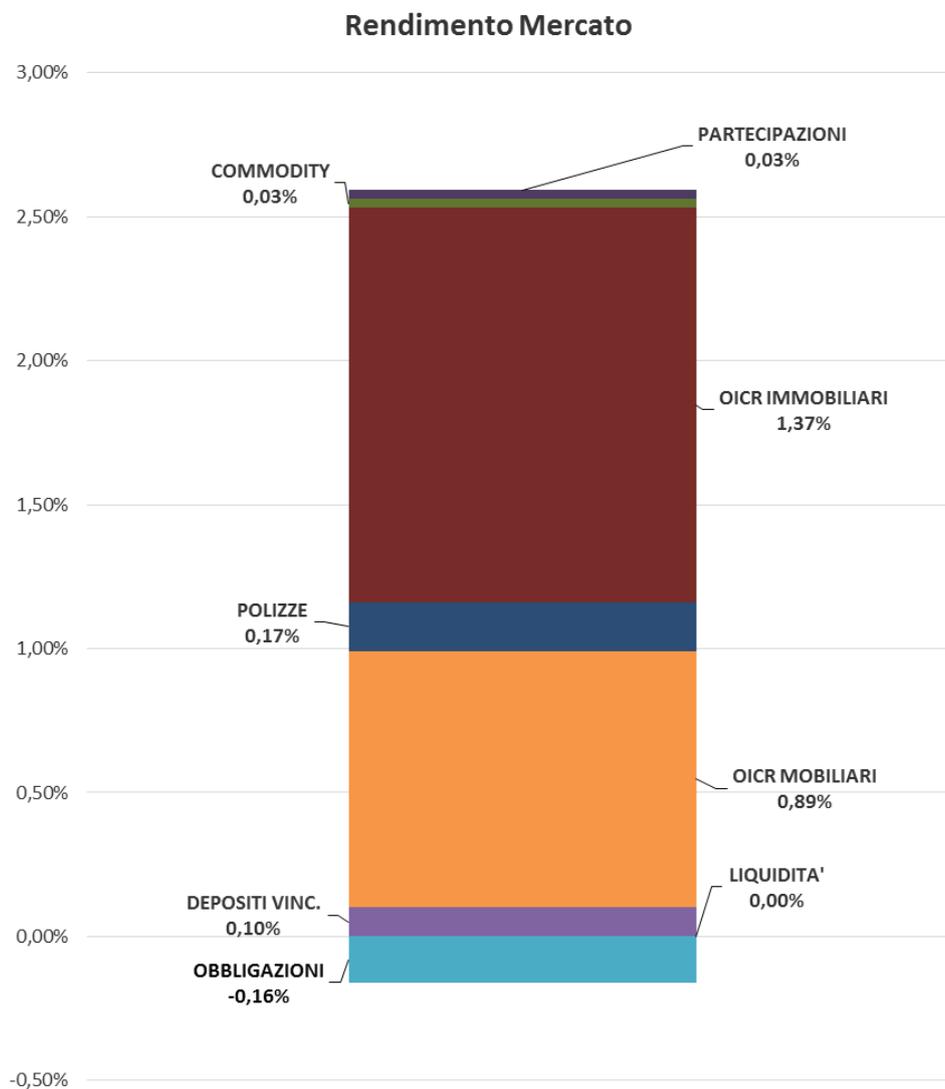


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



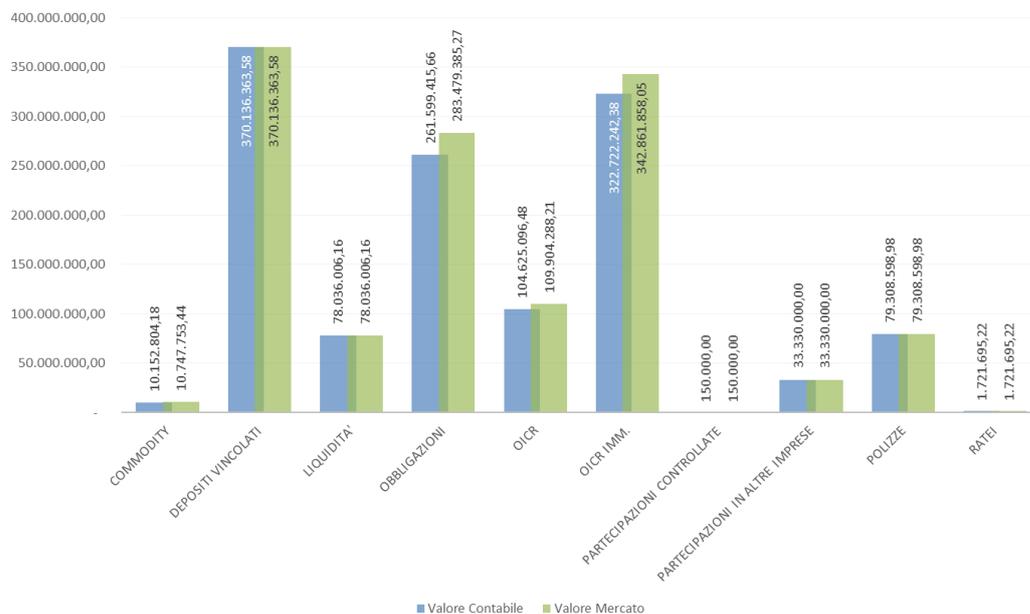
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2017 ed i valori del portafoglio al 31/12/2018.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 47,9 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (impairment of assets).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
COMMODITY	10.152.804,18	10.747.753,44	0,80%	0,82%	594.949,26
DEPOSITI VINCOLATI	370.136.363,58	370.136.363,58	29,33%	28,26%	-
LIQUIDITA'	78.036.006,16	78.036.006,16	6,18%	5,96%	-
OBBLIGAZIONI	261.599.415,66	283.479.385,27	20,73%	21,65%	21.879.969,61
OICR	104.625.096,48	109.904.288,21	8,29%	8,39%	5.279.191,73
OICR IMM	322.722.242,38	342.861.858,05	25,58%	26,18%	20.139.615,67
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	33.330.000,00	33.330.000,00	2,64%	2,54%	-
POLIZZE	79.308.598,98	79.308.598,98	6,29%	6,06%	-
RATEI	1.721.695,22	1.721.695,22	0,14%	0,13%	-
TOTALE GENERALE	1.261.782.222,64	1.309.675.948,91	100%	100%	47.893.726,27

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



La contribuzione

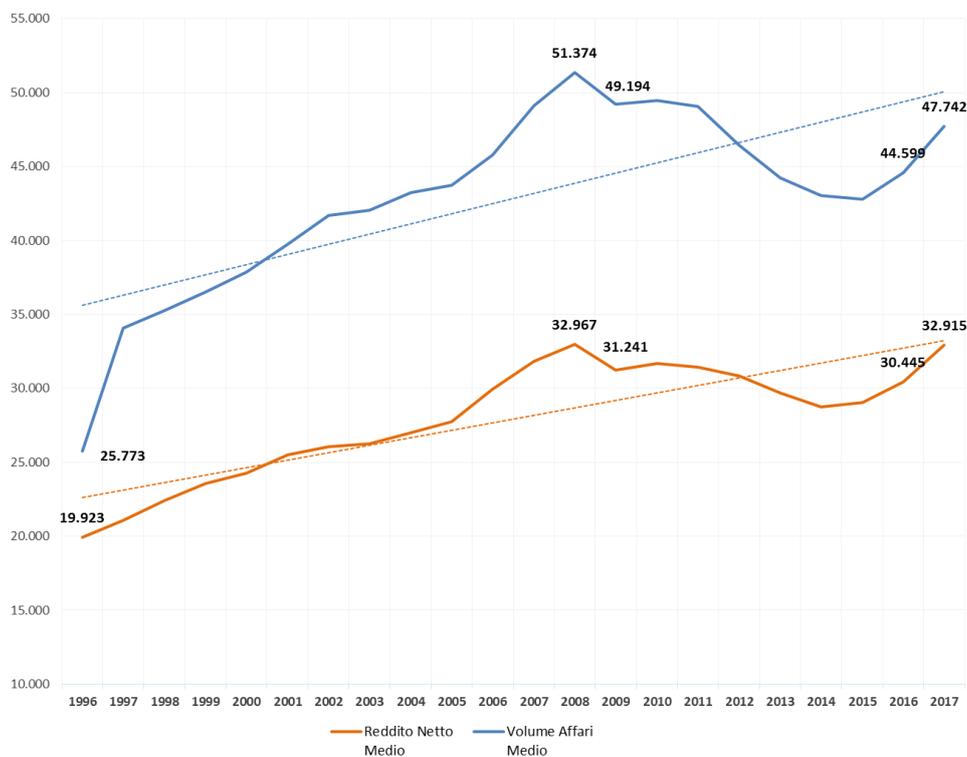
I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2018 sono di euro 114 milioni e registrano una variazione in aumento di euro 10,5 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva subisce un incremento dell'8% in virtù dell'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo e dell'incremento dei

redditi netti. Il contributo integrativo registra un incremento dell'1% rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2017 risultano in graduale aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di Volume Affari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.718	€ 193.615.101,12	€ 250.465.850,75	€ 19.923,35	€ 25.773,39
1997	10.384	€ 218.869.956,12	€ 353.849.792,50	€ 21.077,62	€ 34.076,44
1998	10.807	€ 242.546.391,19	€ 381.388.091,61	€ 22.443,45	€ 35.290,84
1999	11.251	€ 264.985.208,02	€ 410.986.179,61	€ 23.552,15	€ 36.528,86
2000	11.694	€ 283.904.708,02	€ 442.903.730,03	€ 24.277,81	€ 37.874,44
2001	12.013	€ 306.312.441,45	€ 477.496.376,33	€ 25.498,41	€ 39.748,30
2002	12.254	€ 319.190.339,51	€ 510.830.201,18	€ 26.047,85	€ 41.686,81
2003	12.456	€ 327.097.968,78	€ 523.882.125,32	€ 26.260,27	€ 42.058,62
2004	12.728	€ 343.400.939,57	€ 550.279.964,33	€ 26.979,96	€ 43.233,81
2005	12.896	€ 357.619.173,00	€ 564.161.987,15	€ 27.731,02	€ 43.747,05
2006	13.154	€ 394.146.503,00	€ 602.126.806,37	€ 29.964,00	€ 45.775,19
2007	13.344	€ 424.609.768,41	€ 655.236.098,70	€ 31.820,28	€ 49.103,42
2008	13.614	€ 448.818.976,11	€ 699.405.771,60	€ 32.967,46	€ 51.374,01
2009	13.849	€ 432.658.402,43	€ 681.292.052,11	€ 31.241,13	€ 49.194,31
2010	14.225	€ 450.904.854,94	€ 703.723.003,03	€ 31.698,06	€ 49.470,86
2011	14.475	€ 454.803.624,40	€ 710.000.250,16	€ 31.419,94	€ 49.050,10
2012	14.418	€ 444.556.620,00	€ 669.077.087,54	€ 30.833,45	€ 46.405,68
2013	14.395	€ 427.710.069,00	€ 636.642.521,00	€ 29.712,40	€ 44.226,64
2014	14.151	€ 406.570.050,00	€ 609.218.656,00	€ 28.730,84	€ 43.051,28
2015	13.848	€ 402.069.091,00	€ 592.745.584,38	€ 29.034,45	€ 42.803,70
2016	13.596	€ 413.929.554,00	€ 606.373.241,49	€ 30.444,95	€ 44.599,39
2017	13.069	€ 430.170.843,52	€ 623.946.019,52	€ 32.915,36	€ 47.742,45



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2018, è di euro 36,6 milioni pari al 2,99% del monte contributivo emesso (euro 1.222 ml). I debiti per eccedenze di versamento si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.046 mila del 2017 ad euro 1.053 mila del 2018.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2018 l'Ente ha liquidato n. 4.432 pensioni, superiori del 9% rispetto alle 4.050 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2017.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-18	Rapporto al 31-dic-17	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	12	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	21	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	17	18	(1)	-3%
Fondo/Pensione ai Superstiti	20	21	(2)	-7%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	13	(1)	-6%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 18,7 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.784	3.458	326	9%
Pensione di invalidità	56	53	3	6%
Pensione di inabilità	19	18	1	6%
Pensioni ai superstiti	573	521	52	10%
Totale	4.432	4.050	382	9%

Anche nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 102 mila pari al 46% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2018 ammontano a complessivi 2,8 milioni di euro e si riferiscono:

a) per euro 1.007 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per:

1) la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi per euro 555 mila;

2) la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. Long Term Care, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 158 mila). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;

3) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 294 mila.

b) per euro 1.696 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali e nello specifico:

1) per euro 626 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-

iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);

2) per euro 1.066 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI);

3) per euro 3.427 quali contributi in conto interessi a fronte di prestiti stipulati dagli iscritti a seguito di crisi finanziaria (cd. Parte VII);

c) per euro 102 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

*Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali
(importi in euro)*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	75	512.566,05	6.834
PARTE II	3	12.421,76	4.141
PARTE III	59	101.004,37	1.712
SUBTOTALE	137	625.992,18	4.569
PARTE IV	4	30.000,00	7.500
PARTE V	72	124.573,36	1.730
PARTE VI	359	911.833,65	2.540
PARTE VII	1	3.426,70	3.427
SUBTOTALE	436	1.069.833,71	2.454
TOTALE	573	1.695.825,89	2.960

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

In merito ai versamenti già eseguiti dall'Ente di previdenza ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 - secondo cui le Casse di Previdenza erano assoggettate all'obbligo di riduzione della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in misura pari al 5 per cento (nell'anno 2012) e al 10 per cento (a decorrere dall'anno 2013) - deve registrarsi la sentenza n. 7 dell'11 gennaio 2017 della Corte Costituzionale - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del richiamato art. 8 comma 3 - e successivamente la sentenza n. 109 dell'11 gennaio 2018 del Consiglio di Stato, che ha perimetrato i profili della illegittimità. Il principio

normativo/giurisprudenziale è quello della inapplicabilità alle Casse di Previdenza della norma e i profili di illegittimità della prescrizione sono così riassumibili: la scelta dello Stato di privilegiare esigenze del proprio bilancio statale rispetto alla garanzia di prestazioni previdenziali in favore degli iscritti (che vedono sottrarsi il risparmio di spesa) non è conforme ai principi di ragionevolezza (Art. 3 della Costituzione), né alla tutela dei diritti degli iscritti alla Cassa (Art. 38 della Costituzione), né al buon andamento della gestione amministrativa della stessa (Art. 97 della Costituzione). In altri termini, il principio generale dell'inammissibilità della "distrazione" dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti da quello che deve essere il loro scopo specifico, sul quale si fondano le citate pronunce, è estensibile all'intero sistema previdenziale e, quindi, anche al nostro Ente di previdenza. Per tale ragione, le somme devolute a fronte di una disposizione dichiarata illegittima, quale appunto l'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e precisamente euro 158.947,48 per l'anno 2012 ed euro 343.820,59 per l'anno 2013, rappresenterebbero delle somme indebitamente versate e come tale legittimamente da recuperare. Sul punto, l'Ente presenterà istanza di rimborso in seguito agli interventi chiarificatori dei competenti ministeri vigilanti, auspicabili in ragione al pronunciamento del Consiglio di Stato e alle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro del 18/10/2017 prot. n. 12107 che a sua volta richiamava la nota MEF prot. n. 153444 del 21/07/2017. Per completezza, il legislatore, con la Legge di Bilancio 2018, ha previsto a decorrere dal 2020 l'esclusione degli Enti di previdenza privati dalle norme di contenimento della spesa previste per le amministrazioni pubbliche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Approvazione dei Ministeri Vigilanti con nota protocollo n. 2455 del 25/02/2019 della delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 6/2018 del 01/08/2018 inerente l'eliminazione nel vigente art. 5, comma 2, del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza, dell'inciso "*Al fine di evitare l'insorgere di maggiori oneri per la finanza pubblica, secondo quanto stabilito dalla legge n. 133/2011, per le amministrazioni pubbliche che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti all'Ente il contributo integrativo resta fissato nella misura previgente del 2%*". Pertanto con tale modifica, per le prestazioni professionali erogate dagli iscritti a favore delle pubbliche

amministrazioni, il contributo integrativo è fissato nella misura ordinaria del 5% dei compensi lordi e non più nella misura ridotta del 2%.

Confronto dati BT vs BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2017 evidenzia la differenza positiva di circa 52,9 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 47,9 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei minori rendimenti patrimoniali per 7 mln di euro in quanto la stima attuariale riporta quale tasso di rendimento, secondo le indicazioni ministeriali, il 2,7% (tasso nominale pari al tasso reale dell'1% oltre inflazione all'1,7%), mentre il tasso di rendimento contabile è stato dell'1,78% con un tasso di inflazione allo 0,9%:

	Bilancio consuntivo	Ipotesi ministeriali
Tasso nominale	1,78	2,7
Inflazione	0,90	1,7
Tasso reale	0,88	1

Inoltre la voce altri contributi evidenzia minori ricongiunzioni in entrata rispetto alle stime attuariali (-1,12 milioni) mentre la voce altre entrate evidenzia un saldo positivo per gli interessi di mora e di dilazione non stimati nel bilancio tecnico (+1,49 milioni). Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per euro 4,08 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a circa 3,51 milioni, nonché le spese di gestione superiori rispetto al dato rilevato a consuntivo. Inoltre sempre dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche rilevate a consuntivo sono superiori rispetto al dato attuariale.



I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2018	Contributi			Altre Entrate	Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri			
BT	65,98	29,79	2,52	0,00	27,64	125,92
BC	63,87	30,52	1,40	1,49	20,27	117,55
Differenza BC - BT	(2,11)	0,74	(1,12)	1,49	(7,37)	(8,36)

Uscite Anno 2018	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	15,02	4,08	0,23	6,66	25,98
BC	16,82	3,51	0,11	6,27	26,72
Differenza BC - BT	1,80	(0,56)	-0,12	(0,39)	0,74

Saldo Anno 2018	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	75,35	90,84	1.384,82	47,89	1.432,72
Differenza BC - BT	(3,61)	-9,10	5,02	47,89	52,91

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2017 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	715.679
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	93.487
Fondo rivalutazione L.335/95	108.964
Fondo contribuito indennità di maternità	98
Fondo conto pensioni	192.267
Fondo restituzione montante	9.787
Totale fondi (riserve tecniche)	1.120.282
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	1.261.862
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	138.525
Totale attività	1.400.387

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2018, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 31.144.889, è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 31.144.889.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

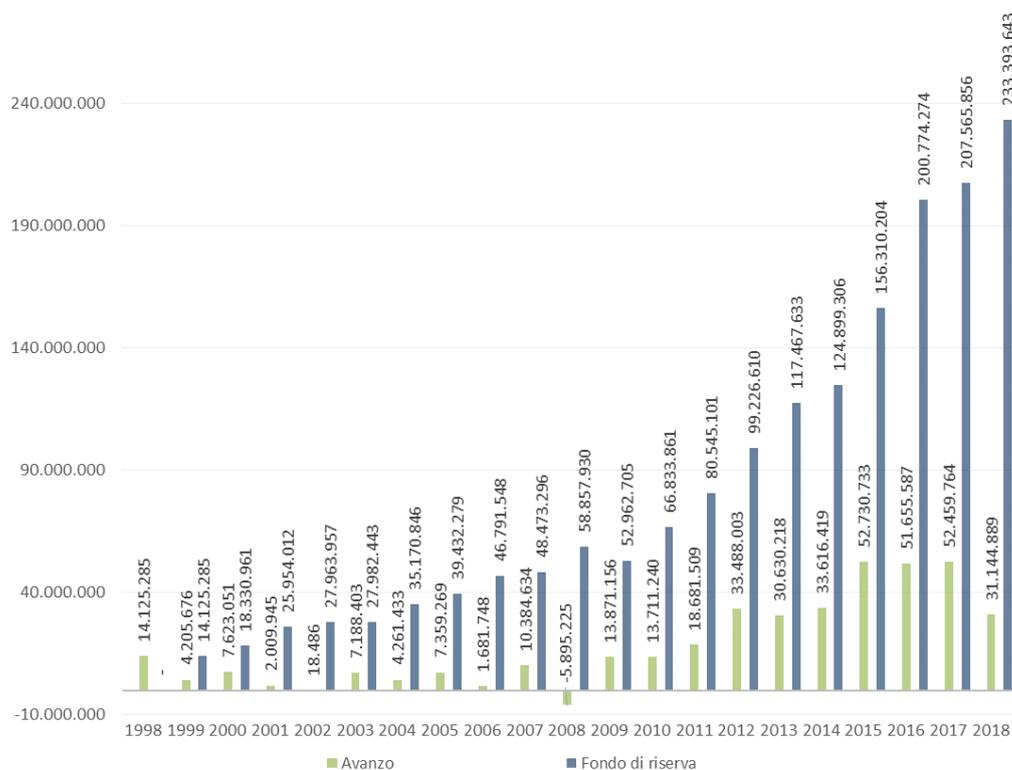
Patrimonio Netto <i>(valori in unità di euro)</i>	Valore
Fondo contributo soggettivo e int.vo L. 133/2011	809.166.111
Fondo rivalutazione L.335/95	108.963.639
Fondo contributo indennità di maternità	98.504
Riserva straordinaria	264.538.532
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.182.766.786

Roma, 29 marzo 2019

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	-5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156					52.962.705
2010	13.711.240					66.833.861
2011	18.681.509					80.545.101
2012	33.488.003		15.246.980			99.226.610
2013	30.630.218		23.198.545			117.467.633
2014	33.616.419		453.474		1.752.047	124.899.306
2015	52.730.733		243.538	6.418.847	1.604.278	156.310.204
2016	51.655.587		43.458.507	-	1.405.498	200.774.274
2017	52.459.764		24.958.557	-	1.673.420	207.565.856
2018	31.144.889					233.393.643



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2018 di euro 31,1 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 30,5 milioni.

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	132.410	118.693	13.717	12%
Contributi soggetti	63.869	59.014	4.855	8%
Contributi integrativi	30.524	30.096	428	1%
Contributi L. 379/90	68	69	(1)	-1%
Altri contributi D.Lgs. 151/2001	10	12	(2)	-17%
Interessi e sanzioni	3.295	2.349	946	40%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.399	2.254	(855)	-38%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	18.107	14.916	3.191	21%
Interessi su dilazioni	894	769	125	16%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	14.244	9.214	5.030	55%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(103.805)	(82.050)	(21.755)	27%
Pensioni agli iscritti	(16.819)	(13.758)	(3.061)	22%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(111)	(205)	94	-46%
Indennità di maternità	(42)	(30)	(12)	40%
Rimborsi agli iscritti	(288)	(195)	(93)	48%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.805)	(2.566)	(239)	9%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(65.268)	(61.268)	(4.000)	7%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(79)	(82)	3	-4%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.191)	(300)	(2.891)	964%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(15.202)	(3.646)	(11.556)	317%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	28.605	36.643	(8.038)	-22%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.274)	(6.728)	454	-7%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.339)	(1.474)	135	-9%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(242)	(536)	294	-55%
Personale	(2.001)	(1.880)	(121)	6%
Materiali sussidiari e di consumo	(6)	(2)	(4)	200%
UtENZE Varie	(30)	(31)	1	-3%
Servizi	(1.131)	(1.250)	119	-10%
Canoni di locazione passivi	(336)	(461)	125	-27%
Spese pubblicazione periodico	(56)	(72)	16	-22%
Altri costi	(214)	(161)	(53)	33%
Ammortamenti ed acc.ti	(438)	(380)	(58)	15%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	22.331	29.915	(7.584)	-25%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	21%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	28.331	33.388	(5.057)	-15%
Interessi e proventi finanziari diversi	39.432	35.835	3.597	10%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	621	856	(235)	-27%
Oneri finanziari	(624)	(592)	(32)	5%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(11.098)	(2.711)	(8.387)	309%
F) Risultato della Gestione Accessoria	2	0	2	0%
Altri Ricavi e Proventi	2	0	2	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(11.365)	(4.093)	(7.272)	178%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	39.299	59.210	(19.911)	-34%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURARIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(8.154)	(6.750)	(1.404)	21%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	31.145	52.460	(21.315)	-41%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2018	Preventivo 2018 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	132.410	117.689	14.721	13%
Contributi soggetti	63.869	66.000	(2.131)	-3%
Contributi integrativi	30.524	31.000	(476)	-2%
Contributi L. 379/90	68	70	(2)	-3%
Altri contributi D.Lgs. 151/2001	10	29	(19)	-66%
Interessi e sanzioni	3.295	550	2.745	499%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.399	1.200	199	17%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	18.107	18.840	(733)	-4%
Interessi su dilazioni	894	0	894	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	14.244	0	14.244	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(103.805)	(88.410)	(15.395)	17%
Pensioni agli iscritti	(16.819)	(17.230)	411	-2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(111)	(300)	189	-63%
Indennità di maternità	(42)	(100)	58	-58%
Rimborsi agli iscritti	(288)	(300)	12	-4%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.805)	(3.210)	405	-13%
Acc.to contr. Sog.vo al Fondo	(65.268)	(67.200)	1.932	-3%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(79)	(70)	(9)	13%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.191)	0	(3.191)	100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(15.202)	0	(15.202)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	28.605	29.279	(674)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	7%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.274)	(6.672)	398	-6%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.339)	(1.374)	35	-3%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(242)	(267)	25	-9%
Personale	(2.001)	(2.101)	100	-5%
Materiali sussidiari e di consumo	(6)	(6)	0	0%
Utenze Varie	(30)	(40)	10	-25%
Servizi	(1.131)	(1.290)	159	-12%
Canoni di locazione passivi	(336)	(341)	5	-1%
Spese pubblicazione periodico	(56)	(72)	16	-22%
Altri costi	(214)	(226)	12	-5%
Ammortamenti ed acc.ti	(438)	(474)	36	-8%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	22.331	22.607	(276)	-1%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	21%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	28.331	31.272	(2.941)	-9%
Interessi e proventi finanziari diversi	39.432	37.700	1.732	5%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	621	0	621	100%
Oneri finanziari	(624)	(728)	104	-14%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(11.098)	(5.700)	(5.398)	95%
F) Risultato della Gestione Accessoria	2	0	2	0%
Altri Ricavi e Proventi	2	0	2	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(11.365)	(15.000)	3.635	-24%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	39.299	38.879	420	1%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURARIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(8.154)	(6.609)	(1.545)	23%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	31.145	32.270	(1.125)	-3%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.107.850	3.703.685	FONDI PER RISCHI E ONERI	34.514.024	30.881.595
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	454.620	437.717	FONDO TFR	185.816	151.958
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	999.687.139	888.487.191	DEBITI	203.979.235	177.083.789
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	162.982.877	147.066.726	FONDI AMMORTAMENTO	4.013.731	3.575.764
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	182.416.683	115.447.698	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.957.651	2.725.857
DISPONIBILITA' LIQUIDE	78.036.006	163.917.545	PATRIMONIO NETTO	1.182.766.786	1.105.844.421
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.732.070	1.202.827	Differenza da arrotondamento	2	5
Differenza da arrotondamento		-			
TOTALE ATTIVO	1.429.417.245	1.320.263.389	TOTALE PASSIVO	1.429.417.245	1.320.263.389

CONTO ECONOMICO - COSTI

	31/12/2018	31/12/2017
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	35.267.902	20.400.281
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.339.060	1.473.943
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	309.124	579.373
PERSONALE	2.000.916	1.879.937
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.923	2.528
UTENZE VARIE	30.261	31.253
SERVIZI VARI	1.237.557	1.310.353
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	335.686	460.762
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	56.779	72.102
ONERI TRIBUTARI	8.153.851	6.749.977
ONERI FINANZIARI	449.782	489.060
ALTRI COSTI	214.493	161.523
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.628.613	679.175
ONERI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	11.098.551	2.711.135
RETTIFICHE DI RICAVI	77.192.833	65.923.941
Differenza da arrotondamento		
TOTALE COSTI	141.321.331	102.925.343
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	31.144.889	52.459.764
TOTALE A PAREGGIO	172.466.220	155.385.107

CONTO ECONOMICO - RICAVI

	31/12/2018	31/12/2017
CONTRIBUTI	113.409.558	103.008.822
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	40.326.291	36.604.249
ALTRI RICAVI	2.417	5
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999
RETTIFICHE DI COSTI	18.107.199	14.916.032
Differenza da arrotondamento		
TOTALE RICAVI	172.466.220	155.385.107

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.107.850	3.703.685
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI SVILUPPO	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	3.608.795	2.983.563
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28.549	249.616
ALTRE	46.360	46.360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	454.620	437.717
TERRENI E FABBRICATI	-	-
IMPIANTI E MACCHINARIO	165.902	165.902
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	180.292	166.607
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	92.422	91.524
ALTRE	16.004	13.684
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	999.687.139	888.487.191
PARTECIPAZIONI	33.480.000	33.111.553
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A ML TERMINE	370.215.664	251.193.170
ALTRI TITOLI	595.991.475	604.182.468
Da riportare	1.004.249.609	892.628.593

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
	Riporto	1.004.249.609	892.628.593
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		162.982.877	147.066.726
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	2.050
CREDITI VS ISCRITTI		162.304.425	146.767.455
CREDITI VS INQUILINATO		-	-
CREDITI TRIBUTARI		39.904	43.415
CREDITI VERSO ALTRI		638.548	253.806
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		182.416.683	115.447.698
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		182.416.683	115.447.698
DISPONIBILITA' LIQUIDE		78.036.006	163.917.545
DEPOSITI BANCARI		78.034.349	163.913.993
DENARO, ASSEgni E VALORI IN CASSA		1.657	1.709
DEPOSITI POSTALI		-	1.843
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.732.070	1.202.827
RATEI ATTIVI		1.721.695	1.129.852
RISCONTI ATTIVI		10.375	72.975
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO		1.429.417.245	1.320.263.389

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
FONDI PER RISCHI E ONERI	34.514.024	30.881.595
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	22.726.507	19.923.912
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	11.787.517	10.957.683
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	185.816	151.958
DEBITI	203.979.235	177.083.789
DEBITI VERSO BANCHE	8.480.639	6.267.646
ACCONTI	-	-
DEBITI VS FORNITORI	27.451	44.227
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	1.206.097	919.936
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	566.139	647.778
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	119.928	114.440
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	46.987	48.742
DEBITI VS ISCRITTI	1.053.410	1.046.156
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	192.267.412	167.806.117
ALTRI DEBITI	211.172	188.747
FONDI DI AMMORTAMENTO	4.013.731	3.575.764
FONDO AMMTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.587.983	3.169.843
FONDO AMMTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	425.748	405.921
Da riportare	242.692.806	211.693.106

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2018	31/12/2017
Riporto	242.692.806	211.693.106
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.957.651	2.725.857
RATEI PASSIVI	131.346	131.079
RISCONTI PASSIVI	3.826.305	2.594.778
PATRIMONIO NETTO	1.182.766.786	1.105.844.421
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	809.166.111	743.262.768
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	108.963.639	102.494.421
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	98.504	61.612
RISERVA STRAORDINARIA	233.393.643	207.565.856
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	31.144.889	52.459.764
Differenza da arrotondamento	2	5
TOTALE PASSIVO	1.429.417.245	1.320.263.389

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2018	31/12/2017
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	35.267.902	20.400.281
PENSIONI AGLI ISCRITTI	16.819.196	13.757.964
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	111.153	205.367
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	42.164	29.981
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	288.418	194.875
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.805.195	2.565.980
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	15.201.776	3.646.114
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.339.060	1.473.943
COMPENSI ORGANI ENTE	906.024	906.341
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	433.036	567.602
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	309.124	579.373
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	167.039	401.057
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	142.085	178.316
PERSONALE	2.000.916	1.879.937
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.923	2.528
UTENZE VARIE	30.261	31.253
SERVIZI VARI	1.237.557	1.310.353
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	335.686	460.762
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	56.779	72.102
SPESE DI TIPOGRAFIA	587	2.550
ALTRE SPESE	56.192	69.552
Da riportare	40.583.208	26.210.532

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2018	31/12/2017
	Riporto	40.583.208	26.210.532
ONERI TRIBUTARI		8.153.851	6.749.977
ONERI FINANZIARI		449.782	489.060
ONERI FINANZIARI DA TITOLI		55.152	66.921
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		368.552	393.543
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		25.588	28.430
ALTRI ONERI FINANZIARI		490	166
ALTRI COSTI		214.493	161.523
ALTRI COSTI		184.541	126.965
COSTI DIVERSI		29.952	34.558
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3.628.613	679.175
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		418.140	357.770
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		19.827	21.570
SVALUTAZIONE CREDITI		3.190.646	299.835
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		-	-
RETTIFICHE DI VALORE		11.098.551	2.711.135
RETTIFICHE DI RICAVI		77.192.833	65.923.941
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	480.930
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		76.711.903	65.443.011
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE COSTI		141.321.331	102.925.343
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		31.144.889	52.459.764
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE A PAREGGIO		172.466.220	155.385.107

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2018	31/12/2017
CONTRIBUTI	113.409.558	103.008.822
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	63.869.086	59.014.096
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	30.523.792	30.096.158
CONTRIBUTI L. 379/90	68.510	69.535
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.294.880	2.348.615
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	1.398.559	2.253.934
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI	10.546	12.517
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	14.244.185	9.213.967
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	40.326.291	36.604.249
INTERESSI SU TITOLI	39.417.444	35.790.729
INTERESSI BANCARI E POSTALI	14.997	44.042
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	893.850	769.478
ALTRI RICAVI	2.417	5
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999
RETTIFICHE DI COSTI	18.107.199	14.916.032
RETTIFICHE DI COSTI	18.107.199	14.916.032
Differenza da arrotondamento		-
TOTALE RICAVI	172.466.220	155.385.107

RENDICONTO FINANZIARIO

(OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	97.034.733	90.227.004
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.224.208)	(2.793.052)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.096.843)	(1.148.873)
(Pagamenti al personale)	(966.597)	(910.525)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(16.955.497)	(13.966.708)
(Altri pagamenti)	(420.848)	(383.785)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.608.314)	(11.914.996)
Interessi incassati/(pagati)	9.593.466	3.589.636
Dividendi incassati	12.959.955	11.418.074
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	86.315.847	74.116.775
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.080)	(2.459)
(Investimenti)	(1.080)	(2.459)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(474)	(125.212)
(Investimenti)	(474)	(125.212)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(103.900.050)	(166.587.890)
(Investimenti)	(376.642.402)	(392.776.030)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	272.742.352	226.188.140
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(68.295.782)	45.177.991
(Investimenti)	(147.772.449)	(102.082.259)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	79.476.667	147.260.250
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.197.386)	(121.537.570)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(85.881.539)	(47.420.795)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	163.917.545	211.338.340
Disponibilità liquide al 31 dicembre	78.036.006	163.917.545

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 462/2017 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2017,

e della nomina del 30 marzo 2017 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione

bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento generale per la definizione del costo delle partecipazioni cedute è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall'articolo 2426, comma 1, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

In applicazione del disposto del comma 1, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari iscritti in tale voce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (prezzo medio ponderato di carico) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2018 l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 20-*quater*, comma 1 del Decreto Legge 119/2018 convertito con legge 17 dicembre 2018 n° 136, il quale prevede che *"I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole"*.

Tale norma, di carattere transitorio, concede la facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell'attivo circolante, ossia anziché al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento mercato, al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio

contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contributo integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;

- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap -.

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie”). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci “Proventi finanziari” e “Oneri Finanziari”);

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 4.107.850.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2018:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2018
Esistenze iniziali	424.146	2.983.563	249.616	46.360	3.703.685
Aumenti	-	625.232	90.204	-	715.436
- Acquisti	-	313.961	90.204	-	404.165
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	311.271	-	-	311.271
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	311.271	-	311.271
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	311.271	-	311.271
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	3.608.795	28.549	46.360	4.107.850
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2018
Esistenze iniziali	424.146	2.699.337	46.360	3.169.843
Aumenti	-	418.140	-	418.140
- Ammortamenti		418.140	-	418.140
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	3.117.477	46.360	3.587.983

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento è relativo per euro 313.961 all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva e per euro 311.271 alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso per progetti completati nel corso del 2018.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce si riferisce alla realizzazione di nuove funzionalità dei moduli per la gestione previdenziale e contributiva non ancora ultimate alla data del 31/12/2018. La diminuzione per euro 311.271 è relativa alla riclassifica di progetti ultimati nel corso del 2018 e pertanto capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 454.620.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2018:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31/12/2018
Esistenze iniziali	-	-	165.902	91.524	166.607	-	13.684	437.717
Aumenti	-	-	-	898	13.685	-	2.320	16.903
- Acquisti	-	-	-	898	13.685	-	2.320	16.903
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	165.902	92.422	180.292	-	16.004	454.620
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2018
Esistenze iniziali	-	143.686	84.689	163.862	13.684	405.921
Aumenti	-	8.776	3.852	4.879	2.320	19.827
- Ammortamenti	-	8.776	3.852	4.879	2.320	19.827
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	152.462	88.541	168.741	16.004	425.748

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Hardware:** l'incremento di euro 13.685 è imputabile principalmente all'ampliamento del sistema di archiviazione e protezione dati dell'Ente.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 999.687.139 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Altre Imprese	33.330.000	32.961.553	368.447	1%
Totale	33.480.000	33.111.553	368.447	1%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	370.136.364	251.113.870	119.022.494	47%
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Totale	370.215.664	251.193.170	119.022.494	47%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	275.866.550	273.004.491	2.862.059	1%
Altri titoli	320.124.925	331.177.977	(11.053.052)	-3%
Totale	595.991.475	604.182.468	(8.190.993)	-1%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	999.687.139	888.487.191	111.199.948	13%

La voce partecipazioni subisce un incremento pari ad euro 368.447 ascrivibile alla ripresa di valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, al costo di acquisizione di euro 33.330.000. Dall'esercizio 2018, la partecipazione è valutata al costo e non più con il metodo del patrimonio netto in quanto la quota di partecipazione detenuta dall'Eppi è scesa al 19,23% dall'iniziale 33,33%. La riduzione della quota di partecipazione è stata determinata dall'aumento del capitale sociale di euro 73,33 milioni, sottoscritto unicamente dagli altri soci.

La voce depositi vincolati, pari ad euro 370.216 mila registra una variazione netta positiva pari ad euro 119 milioni circa, annoverabile da un lato all'accensione di un deposito vincolato di euro 370 milioni con scadenza novembre 2020 al tasso lordo dello 0,35% e dall'altro al rimborso dei depositi vincolati giunti a scadenza nel 2018 per euro 250 milioni, entrambi accessi presso l'istituto bancario Banca Prossima.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 596 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0001189799	FRANCE (GOV/OF) 25/07/2032 3.15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	4.212.411,68	3.135.576,80	1,841	2,277
FR0011008705	FRANCE (GOV/OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.483.993,94	1.163.067,78	0,876	2,782
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.300.000,00	2.677.940,60	2.214.580,10	2,939	6,157
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	3.651.944,67	2.627.831,36	3,712	6,624
IT0001174611	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	72.000.000,00	94.268.016,00	97.127.267,18	2,486	1,896
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.240.000,00	1.576.313,77	1.302.931,15	5,656	6,612
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.067.000,00	1.252.678,34	1.096.957,10	4,308	7,234
IT0003745641	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	9.276.865,62	7.418.637,41	10,188	4,600
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	16.820.000,00	20.303.094,61	14.751.739,68	13,011	6,496
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	5.344.303,40	2.961.412,27	12,127	18,805
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	2.794.859,00	2.416.909,05	5,339	5,755
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	4.677.600,00	4.096.892,23	7,643	8,816
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	426.031,20	321.018,41	12,346	15,366
IT0004848617	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.018.000,00	1.014.365,74	968.687,70	0,656	6,525
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	4.479.321,50	3.365.369,03	5,672	14,942
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	2.030.986,50	1.690.105,18	7,563	13,992
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	3.143.596,60	2.693.744,34	8,551	12,440
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	1.068.455,30	707.188,49	36,815	20,963
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	1.084.284,30	734.867,96	50,233	26,142
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	1.100.560,95	731.107,31	34,962	19,157
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	1.115.520,00	729.377,87	29,299	14,839
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	6.060.832,60	3.946.933,09	27,780	13,915
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.220.000,00	2.315.007,60	1.513.015,09	27,120	14,076
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	3.759.750,00	2.547.030,96	40,041	21,943
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.572.514,80	1.065.565,45	7,487	5,954
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.560.009,05	1.012.228,37	24,376	16,327
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.150.000,00	1.157.302,50	1.037.072,10	1,021	4,133
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	2.320.290,00	1.717.614,95	25,471	20,665
8321681POLIZZA	AVIVA POLIZZA n. 8321681	POLIZZE	I	EUR	25.000.000,00	26.073.932,40	26.073.932,40	2,614	2,614
1030337POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 11/10/26	POLIZZE	I	EUR	3.500.000,00	3.687.792,70	3.687.792,70	2,315	2,315
0180304POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 02/05/2022 n. 0180304	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.193.341,01	5.193.341,01	2,297	2,297
XS028389962	JP MORGAN INTL DERIVATV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	17.325.000,00	16.047.051,27	0,726	5,522
XS0360469372	BNP PARIBAS ISSUANCE BV 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	16.046.010,00	15.416.171,06	1,622	4,898
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	I	EUR	30.000.000,00	39.049.387,12	39.049.387,12	3,125	3,125
1448235NPOLIZZA030216	POLIZZA BG VITA	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.304.145,75	5.304.145,75	2,033	2,033
QS0408405ATT	AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	OICR	I	EUR	2.210.816,22	1.916.777,66	1.220.816,22	36,213	-
QS0408403ATT	AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	OICR	I	EUR	722.251,29	414.572,24	722.251,29	102,292	-
QS0408404ATT	AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	OICR	I	EUR	1.510.621,56	1.318.772,62	1.510.621,56	25,765	-
QS0314531ATT	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B.	OICR	I	EUR	123.000,00	13.534.072,65	12.300.000,00	15,822	6,456
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICAV SIF	OICR	I	USD	200.000,00	18.277.729,26	18.403.133,52	6,444	2,526
LU0616814421	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	OICR IMM.	I	EUR	-	-	-	69,758	69,758
QS0314532ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM.	I	EUR	45.960.391,84	60.667.717,23	47.449.267,29	15,998	0,882
QS0314529ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM.	I	EUR	19.600.000,00	19.252.044,92	19.600.000,00	10,175	-
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM.	I	EUR	946,00	204.547.099,90	200.672.979,09	0,730	3,937
ORO FISICO	ORO LINGOTTI, EPPI	COMMODITY	I	EUR	9.600,24	10.747.753,44	10.152.904,18	3,622	-
QS0314535ATT	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM.	I	EUR	49.999,96	4.999.996,00	4.999.996,00	14,599	7,299
QS0316988ATT	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	7.067.146,20	2.103.056,31	194,193	-
						639.332.141	595.991.475	3,62	4,44

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 4,44%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 3,62%.

Il portafoglio è composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che immobilizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali, da polizze assicurative a capitalizzazione, da fondi immobiliari.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 200,7 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 946 al 31 dicembre 2018) riservato denominato Fedora gestito da Prelios SGR.

Il decremento netto della voce "Titoli" di euro 8 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- per euro 4,4 milioni circa a richiami di capitale nei comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF). L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto), da richiamare

nel triennio 2018-2021. Al 31 dicembre 2018, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 75,6 milioni;

- richiami di capitale pari ad euro 3,5 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio;
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 2,9 milioni circa.

Variazioni in diminuzione:

- rimborsi di capitale pari ad euro 10,7 milioni di fondi alternativi di investimento (FIA) già presenti in portafoglio, tra cui i principali sono: il fondo Idea Taste of Italy per euro 8,4 milioni ed il fondo Immobiliare Fedora per euro 1,7 milioni;
- smobilizzo delle quote detenute nel fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property II per un controvalore complessivo di carico di euro 6,8 milioni; il rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 4,7 milioni;
- rimborso parziale delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property III per un controvalore complessivo di euro 1,5 milioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2018 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	2.050	-	2.050
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	2.050	-	2.050
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	106.407.815	99.453.829	6.953.986	7%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	34.017.222	28.236.833	5.780.389	20%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	21.879.388	19.076.793	2.802.595	15%
Totale	162.304.425	146.767.455	15.536.970	11%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-			
Acconti d'imposta IRAP				
Acconti d'imposta ICI				
Crediti d'imposta su dividendi				
Crediti vs INPS				
Crediti vs INAIL	208	397	-	189
Crediti vs Erario	39.696	43.018	(3.322)	-8%
Crediti vs Erario per CF Pensionati				
Totale	39.904	43.415	(3.511)	-8%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	170.112	182.969	-	12.857
Fornitori conto anticipi	82.861	16.450	66.411	404%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	-	-		
Note di credito da ricevere	6.596	8.282	(1.686)	-20%
Crediti vs banche	374.139	38.885	335.254	862%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	1.850	3.574	(1.724)	-48%
Altri				
Carta di credito prepagata Banca Prossima	1.065	1.721	(656)	-38%
Totale	638.548	253.806	384.742	152%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	162.982.877	147.066.726	15.916.151	11%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 162.304.425 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 106.407.815 dei quali euro **62.338.687** quale stima del saldo contributivo di competenza del 2018 che sarà noto nel mese di settembre 2019.

Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 10,3 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77
2015				50.946.694,99	7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11
2016					60.357.978,42	8.056.587,68	2.985.390,41
2017						66.131.892,29	7.828.371,63
2018 ACCONTI							7.532.594,83
2018 STIMA SALDO							62.338.686,76
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)	(48.417)	(48.417)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49	106.407.815,09

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2017 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2017, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

ANNO BASE

CREDITI PER ANNUALITA'	ANNO BASE							Var. % 2018 vs base
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	-44%
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	-38%
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	-22%
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	-26%
Sino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	-21%
Sino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	-14%
Sino al 2017							36.584.950,01	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2018 rilevato per le annualità pregresse al 2017 ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2018 hanno registrato una riduzione del 44% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 18,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2018, fino ad arrivare ad una riduzione del 14% dei crediti per le annualità fino al 2016, rilevati al 31 dicembre 2017 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2018.

Tali variazioni sono dovuti alle costanti azioni di recupero del credito contributivo poste in essere dall'Ente.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 34.017.222

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il saldo registra un incremento di euro 5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 21.879.388

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2018 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2018 è di euro 21.879.388 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs Stato per euro 39.904

La voce si riferisce principalmente al credito vs lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per le annualità dal 2014 al 2018 (la quota relativa all'esercizio 2018 è pari ad euro 10 mila). Nel corso del 2018 è stata rimborsata una quota pari ad euro 12 mila delle annualità precedenti.

Crediti vs altri per euro 638.548

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 374 mila riferiti a crediti verso banche rappresentati principalmente per euro 97 mila da commissioni sulle operazioni di prestito titoli di competenza del 2018 e accreditate nel corso del 2019, per

euro 14 mila da commissioni di retrocessione su fondi obbligazionari di competenza del 2018 e accreditate nel mese di gennaio 2019, per euro 212 mila circa dal dividendo del fondo immobiliare FIA UBS Global REFS staccato nel 2018, ma accreditato nel 2019;

- per euro 170 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2019, pagate nel mese di dicembre 2018;
- per euro 83 mila circa sono riferiti agli acconti corrisposti alla società Tesip S.r.l. per progetti realizzati nel corso del 2018.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2018, di euro 182.416.683 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale				
ALTRI TITOLI				
Titoli di stato	65.041.465	-	65.041.465	100%
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	117.375.218	115.447.698	1.927.520	2%
FDI esteri	-	-		
Totale	182.416.683	115.447.698	66.968.985	58%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	182.416.683	115.447.698	66.968.985	58%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento del 58%, pari ad euro 67 milioni circa, dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- acquisto di titoli di stato italiani per euro 65 milioni;
- acquisto di quote di fondi ETF per un controvalore complessivo pari ad euro 82 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- vendita di quote di fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 56 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 4,8 milioni;
- vendita di quote di fondi OICR azionari dei paesi emergenti per un controvalore di carico pari ad euro 13 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 5,5 milioni;
- rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2018 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 11 milioni. Le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi azionari globali, area euro e dei paesi emergenti.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2018 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTMITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2018	Incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2018
Titoli di Stato	-	65.041.465	-	65.041.465
Obbligazioni ord.area Euro	-			
Obbligazioni ord.estere	-			
Partecipazioni area Euro	-			
Partecipazioni estere	-			
Pronti contro termine	-			
FDI	115.447.698	82.232.733	(80.305.212)	117.375.218
Totale	115.447.698	147.274.198	- 80.305.212	182.416.683

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0005127086	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	4.929.590,00	4.713.859,78	20,548	2,057
IT0005250946	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	OBBLIGAZIONI	C	EUR	10.000.000,00	9.994.920,00	9.606.738,30	7,381	0,484
IT0005340929	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	5.038.675,00	4.825.301,75	20,859	2,953
IT0004889033	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	OBBLIGAZIONI	C	EUR	35.000.000,00	41.395.830,00	41.254.775,17	4,619	4,039
IT0005282527	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	4.840.510,00	4.640.789,92	19,051	1,629
FR0011660927	LYXOR MSCI WORLD-MHDG-EUR	OICR	C	EUR	49.000,00	5.504.660,00	5.504.660,00	- 15,266	- 15,266
IE00B02KXL92	ISHARES EURO STOXX MID CAP	OICR	C	EUR	180.000,00	9.176.400,00	9.176.400,00	- 27,835	- 27,835
DE0002635307	ISHARES STOXX EUROPE 600 DE	OICR	C	EUR	230.000,00	7.621.050,00	7.621.050,00	- 10,922	- 10,922
EPP100000003	TRACHON HOLDING SIDE POCKET	OICR	C	EUR	477,55	30.491,57	30.491,57	-	-
IE00B0M63284	ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	OICR	C	EUR	60.000,00	2.255.100,00	2.255.100,00	- 7,852	2,785
IE00B3VWM098	ISHARES MSCI US SML CAP ACC	OICR	C	EUR	-	-	-	146,084	146,084
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-I D	OICR	C	EUR	209.720,00	10.257.405,10	10.257.405,10	- 9,758	- 9,758
LU0384409933	VF-MTX SUST ASIA L XJ-HIEUR	OICR	C	EUR	2.650,00	839.414,00	839.414,00	- 28,910	- 28,910
LU0322253906	X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	OICR	C	EUR	247.000,00	9.078.485,00	9.078.485,00	- 31,617	- 31,617
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR	C	EUR	195.422,00	18.041.359,04	18.041.359,04	- 1,813	- 1,813
LU0960220779	INVESTEC EMERGING MKTS EQY-I	OICR	C	EUR	-	-	-	252,264	252,264
LU1435276032	UBS LUX RE FDS SL G-H2D EUR	OICR IMM.	C	EUR	500.000,00	53.395.000,00	50.000.000,00	6,117	2,384
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR	C	EUR	699,13	-	-	-	-
JE00B78CGV99	ETFS BRENT CRUDE	OICR	C	EUR	-	-	-	73,774	73,774
IE00BVFZGD11	BOOST BRENT OIL ETC	OICR	C	EUR	-	-	-	75,762	75,762
DE000A1E0HR8	XTRACKER GOLD ETC EUR	OICR	C	EUR	-	-	-	7,720	7,720
EPP100000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR	C	EUR	1.189,90	74.118,87	74.118,87	-	-
FR0010429068	LYXOR EMERGING MARKETS	OICR	C	EUR	359.000,00	3.348.034,00	3.348.034,00	- 15,185	- 15,185
IE00B5BMR087	ISHARES CORE S&P 500 (1)	OICR	C	EUR	-	-	-	81,368	81,368
IE00B5L8K969	ISHARES MSCI EM ASIA ACC	OICR	C	EUR	10.000,00	1.148.700,00	1.148.700,00	- 10,424	- 10,424
IE00B3X8GN60	BLACKROCK GL EQTY FOCUS - XEH	OICR	C	EUR	-	-	-	-	-
						186.969.743	182.416.683	4,55	2,79

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 4 milioni rispetto al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 2,79%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 4,55%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	55.152	182	54.970	30203%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli		66.739	(66.739)	-100%
Totale	55.152	66.921	(11.769)	-18%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	26.925	32.495	(5.570)	-17%
Commissioni e bolli c/c GPM	341.627	361.048	(19.421)	-5%
Totale	368.552	393.543	(24.991)	-6%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	4.727	25.252	(20.525)	-81%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria		105	(105)	-100%
Unicredit c/c ordinario	428	492	(64)	-13%
Spese diverse bancarie	18	32	(14)	-44%
Banca prossima	20.295	2.479	17.816	719%
Fineco Bank Spa	120	70	50	71%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	25.588	28.430	(2.842)	-10%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	490	166	324	195%
Totale	490	166	324	195%
TOTALE ONERI FINANZIARI	449.782	489.060	(39.278)	-8%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.788.580	7.692.192	2.096.388	27%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	13.206.532	11.418.074	1.788.458	16%
Utili su cambio	10		10	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato		3.057.913	(3.057.913)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni		24.986	24.986	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	15.614.718	12.709.873	2.904.845	23%
Interessi ns deposito	807.604	887.691	(80.087)	-9%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	39.417.444	35.790.729	3.626.715	10%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	3.505	34.019	(30.514)	-90%
Interessi BPCI ed Etruria		74	(74)	-100%
MPS c/ordinario				
Interessi su c/c GPM				
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.149	6.664	(4.515)	-68%
Interessi Banca Prossima	9.070	1.971	7.099	360%
Interessi c/c BNL	273	1.314	(1.041)	-79%
Totale	14.997	44.042	(29.045)	-66%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	893.850	769.478	124.372	16%
Totale	893.850	769.478	124.372	16%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	40.326.291	36.604.249	3.722.042	10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	252.308	277.628	- 25.320	-9%
Riprese di valore titoli Obbligazionari		-		
Riprese di valore Partecipazioni	368.447	374.943	- 6.496	-2%
Riprese di valore Altri Titoli		203.428	- 203.428	-100%
Riprese di valore immobili locati		-		
Totale	620.755	855.999	(235.244)	-27%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999	(235.244)	-27%

In sintesi l'esercizio 2018 realizza riprese di valore per euro 620.755 mila (relative alla ripresa di valore della partecipazione Arpinge S.p.A, così come già commentato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, nonché all'adeguamento del valore contabile dei titoli di stato valutati con il criterio del costo ammortizzato), interessi obbligazionari per circa euro 9,8 milioni, plusvalenze da negoziazione altri titoli (vendita di quote di fondi OICR obbligazionari e azionari, smobilizzo delle quote del Fondo immobiliare Optimum Property II) nonché dividendi per euro 13 milioni principalmente sui fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 2,4 milioni), fondo immobiliare Fedora (euro 7,7 milioni), fondo FIA UBS Global REFS (euro 1,2 milioni), fondo EOS Sicav PLC - Sustainable Investment Fund (euro 773 mila).

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 29 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 2,57%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 3,09% ai prezzi di carico e + 2,56% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 1,30% ai prezzi di carico e + 2,12% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 2,57% ai prezzi di carico e + 2,43% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 78.036.006 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	898.741	447.626	451.115	101%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	4.251.500	1.022.824	3.228.676	316%
BNP Paribas c/get c/c 869100	192.440	191.999	441	0%
Unicredit c/c ordinario	12.705.816	58.402.739	(45.696.923)	-78%
Amundi 2 gestione c/c 800997500	297.465	297.332	133	0%
Banca Prossima c/c 140178	17.393.280	79.976.755	- 62.583.475	-78%
Banca Prossima c/c 154788	30.143.587	49.960	30.093.627	60235%
Banca Prossima c/c 154785	12.150.685	802.189	11.348.496	1415%
Fineco Bank Spa	835	955	- 120	-13%
Banca Nazione del Lavoro c/c ordinario 3538	-	1.966.685	(1.966.685)	-100%
Banca Nazionale del Lavoro c/c spese legali 3526	-	58.176	- 58.176	-100%
Banca Nazionale del Lavoro c/contributi e interessi 3528	-	20.164.693	(20.164.693)	-100%
Banca Nazionale del Lavoro c/c rateizzazioni 3529	-	532.060	(532.060)	-100%
Totale	78.034.349	163.913.993	(85.879.644)	-52%
DENARO, ASSEgni E VALORI IN CASSA				
Mbnete nazionali	1.657	1.709	- 52	-3%
Totale	1.657	1.709	- 52	-3%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	-	1.771	- 1.771	-100%
Ente Poste c/Opificium	-	72	(72)	-100%
Totale	-	1.843	(1.843)	-100%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	78.036.006	163.917.545	(85.881.539)	-52%

Nel 2018 la liquidità a breve ha registrato una riduzione del 52% principalmente in considerazione dell'attività di investimento in titoli del debito pubblico italiano. Il perdurare della volatilità dei mercati finanziari e della loro unidirezionalità negativa, ha determinato l'opportuna scelta del CdA di conservare un'importante posizione nei depositi bancari sia a breve che a termine al fine di ridurre l'esposizione del portafoglio ai suddetti rischi. La scelta ha prodotto risultati positivi ed in controtendenza rispetto alle performance registrate dai mercati finanziari (si veda il commento nella relazione sulla gestione).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.732.070 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	1.721.695	1.129.852	591.843	52%
Altri		-		
Totale	1.721.695	1.129.852	591.843	52%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	10.375	72.975	(62.600)	-86%
Altri				
Totale	10.375	72.975	(62.600)	-86%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.732.070	1.202.827	529.243	44%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente a costi sostenuti al 31/12 ma di competenza degli esercizi successivi. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è da imputare al fatto che lo scorso anno il saldo comprendeva il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2018.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2018
F.do svalutazione crediti	847.119	-	-	-	847.119
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	19.076.793		(388.051)	3.190.646	21.879.388
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	8.957.683	(8.957.683)	-	9.787.517	9.787.517
Totale Fondi per rischi e oneri	30.881.595	(8.957.683)	(388.051)	12.978.163	34.514.024

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2017). Al 31 dicembre 2018, il fondo accantonato lo scorso anno risulta capiente.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2018.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'accantonamento per euro 3.190.646 è relativo all'adeguamento de fondo al valore dei crediti rilevati al 31/12, mentre l'utilizzo pari ad euro 388.051 è relativo agli incassi avvenuti nel corso del 2018 a titolo di interessi e sanzioni.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento, del 2010, dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman in merito alla chiusura anticipata del contratto di protezione della nota strutturata.

Al 31 dicembre 2018 la procedura risulta ancora aperta in quanto l'ultima relazione dei liquidatori di Lehman è del 19 dicembre 2018 e non potendosi completamente escludere un residuo rischio teorico di impugnazione dell'accordo transattivo, il fondo è rimasto prudenzialmente accantonato anche per l'esercizio 2018.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 7.461 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 2.327 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 che ammonta a 26 unità.

Nel corso dell'esercizio 2018 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2017	151.958
Quota stanziata a conto economico	45.447
Indennità liquidate nell'esercizio	4.395
Trasferimento al f.do pensione	6.639
Imposta sostitutiva	555
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2018	185.816

Nel corso dell'esercizio 2018 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2018	N° Medio
Dirigenti	2	0	0	2	2,00
Quadri	3	0	0	3	3,00
Impiegati	21	1	1	21	19,45
Totale	26	1	1	26	24,45

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2018	2017
Area A	3	2
Area B	14	13
Area C	4	6
Area Quadri	3	3
Area Dirigenti	2	2
Totale	26	26

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 203.979.235 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	8.480.639	6.267.646	2.212.993	35%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	8.480.639	6.267.646	2.212.993	35%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	25.780	38.392	(12.612)	-33%
Ritenute d'acconto c/transitorio	1.671	5.835	(4.164)	-71%
Totale	27.451	44.227	(16.776)	-38%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	1.206.097	919.936	286.161	31%
Totale	1.206.097	919.936	286.161	31%
DEBITI TRIBUTARI				
IRAP	4.495	-	4.495	100%
ICI	-	-	-	-
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	69	2.724	(2.655)	-97%
Ritenute d'acconto professionisti	42.522	77.490	(34.968)	-45%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	485.026	418.474	66.552	16%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	200	189	11	6%
Altri debiti tributari	3.567	128.326	(124.759)	100%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	30.260	20.575	9.685	47%
Totale	566.139	647.778	(81.639)	-13%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	12.047	12.599	(552)	-4%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	-	156	(156)	-100%
Contr.INPS 10% a carico committente	-	312	(312)	-100%
Debiti vs INPS (DM10)	107.881	101.373	6.508	6%
Debiti vs INAIL	-	-	-	-
Totale	119.928	114.440	5.488	5%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	-	-	-	-
Debiti per ferie maturate non godute	46.987	48.742	(1.755)	-4%
Altri	-	-	-	-
Totale	46.987	48.742	(1.755)	-4%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.053.410	1.046.156	7.254	1%
Totale	1.053.410	1.046.156	7.254	1%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	169.344.246	146.213.291	23.130.955	16%
Fondo Pensione di Invalidità	3.752.784	3.393.881	358.903	11%
Fondo Pensione di Inabilità	550.012	558.770	(8.758)	-2%
Fondo Pensione ai Superstiti	15.786.035	14.901.852	884.183	6%
Fondo Benefici Assistenziali	159.543	316.760	(157.217)	-50%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.674.792	2.421.563	253.229	10%
Totale	192.267.412	167.806.117	24.461.295	15%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali	-	5.722	(5.722)	-100%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	105.720	72.610	33.110	46%
Debiti diversi	84.208	71.125	13.083	18%
Debiti vs Visa	11.313	29.359	(18.046)	-61%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931	-	-
Totale	211.172	188.747	22.425	12%
TOTALE DEBITI	203.979.235	177.083.789	26.895.446	15%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva maturate su titoli in gestione diretta.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2018. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2018, la cui fatturazione avverrà nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi della società EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2018 e ancora da fatturare per euro 24,4 mila; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l per euro 554 mila; al compenso del legale incaricato per il recupero del credito contributivo di competenza del 2018 e ancora da fatturare per euro 303,8 mila; al canone di locazione dell'immobile strumentale comprensivo degli oneri accessori relativo al IV trimestre 2018 per euro 93,4 mila.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi, nonché sui compensi dei professionisti liquidati a dicembre e versate a gennaio 2019.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2018 e versate a gennaio 2019.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2018 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 192.267.412 rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	169.344.246	146.213.291	23.130.955	16%
Fondo Pensione di Invalidità	3.752.784	3.393.881	358.903	11%
Fondo Pensione di Inabilità	550.012	558.770	- 8.758	-2%
Fondo Pensione ai Superstiti	15.786.035	14.901.852	884.183	6%
Fondo Benefici Assistenziali	159.543	316.760	- 157.217	-50%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.674.792	2.421.563	253.229	10%
Totale	192.267.412	167.806.117	24.461.295	15%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2018 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	14.951.698	12.175.287	2.776.411	23%
Pensione di invalidità	189.538	160.358	29.180	18%
Pensione di inabilità	32.388	31.811	577	2%
Pensioni ai superstiti	796.425	696.957	99.468	14%
Perequazione automatica delle pensioni	849.147	693.551	155.596	22%
Totale	16.819.196	13.757.964	3.061.232	22%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2018 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-18	Rapporto al 31-dic-17	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	12	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	21	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	17	18	1	-3%
Fondo/Pensione ai Superstiti	20	21	(2)	-7%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	13	(1)	-6%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.784	3.458	326	9%
Pensione di invalidità	56	53	3	6%
Pensione di inabilità	19	18	1	6%
Pensioni ai superstiti	573	521	52	10%
Totale	4.432	4.050	382	9%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali		5.722	(5.722)	-100%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	105.720	72.610	33.110	46%
Debiti diversi	84.208	71.125	13.083	18%
Debiti vs Visa	11.313	29.359	(18.046)	-61%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Totale	211.172	188.747	22.425	12%

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,11% del totale degli incassi, pari ad euro 97 milioni.

Debiti diversi: la voce rappresenta debiti per somme da corrispondere a soggetti diversi quali Collegi provinciali per i contributi dovuti e non corrisposti al 31 dicembre, cauzioni in contanti rilasciate da fornitori, oltre a rimborsi stanziati per spese sostenute per l'attività di comunicazione.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasì relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2018 pari a euro 3.826.305 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	131.346	131.079	267	0%
Totale	131.346	131.079	267	0%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	3.826.305	2.594.778	1.231.527	47%
Totale	3.826.305	2.594.778	1.231.527	47%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.957.651	2.725.857	1.231.794	45%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

I risconti passivi, pari ad euro 3.826.305 si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.182.766.786 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	715.678.657	667.038.313	48.640.344	7%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	93.487.454	76.224.455	17.262.999	23%
Totale	809.166.111	743.262.768	65.903.343	9%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	108.963.639	102.494.421	6.469.218	6%
Totale	108.963.639	102.494.421	6.469.218	6%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	98.504	61.612	36.892	60%
Totale	98.504	61.612	36.892	60%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	233.393.643	207.565.856	25.827.787	12%
Fondo di riserva per utili su cambi				
Totale	233.393.643	207.565.856	25.827.787	12%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg. to	-	-		
Totale	-	-		
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-		
Disavanzi portati a nuovo	-	-		
Totale	-	-		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	31.144.889	52.459.764	(21.314.875)	-41%
Disavanzo dell'esercizio				
Totale	31.144.889	52.459.764	(21.314.875)	-41%
Differenza da arrotondamento	-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.182.766.786	1.105.844.421	76.922.365	7%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2018 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 49 milioni circa (+7%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:
 - **Variazioni in aumento**

- per euro 65,3 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2018 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- per euro 6,9 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2017 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- per euro 12 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva e integrativa accertata nel corso del 2018 per gli anni dal 1996 al 2017.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 204 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 70 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 27,9 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 7,5 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2018 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2016 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. L'incremento netto del fondo di euro 17,3 milioni rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - **Variazioni in aumento:**
 - per euro 23,5 milioni al provvedimento di distribuzione dell'80% della quota della contribuzione integrativa per l'annualità 2016 deliberato dal CDA nella seduta del 04/05/2018 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 21/12/2018;
 - per euro 1,4 milioni all'adeguamento adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2016 accertata nel corso del 2018.
 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 7,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 6,5 milioni. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**

- per euro 2 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2017 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per euro 11,4 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2018 è pari all' 1,3478%.
 - per euro 237 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 84 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 4,7 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 15 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 2,3 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2018 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 37 mila per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 42 mila
 - dell'accantonamento della contribuzione 2018 per euro 68,5 mila (contributo di maternità pro capite euro 5,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2018 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 10,5 mila.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 26 milioni circa (+12%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 52,4 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2017;
 - variazione in diminuzione per euro 1,7 milioni a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dai regolamenti dei benefici assistenziali;
 - variazione in diminuzione per euro 24,9 milioni per il giroconto al fondo contributo integrativo per la distribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti della quota della contribuzione integrativa per gli anni dal 2012 al 2016.
- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 31.144.889.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni				
Altri impegni	81.289.106	8.008.276	73.280.830	915%
Totale	81.289.106	8.008.276	73.280.830	915%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	576.562	311.849	264.713	85%
Totale	576.562	311.849	264.713	85%
TOTALE CONTI D'ORDINE	81.865.668	8.320.125	73.545.543	884%

Impegni

L'importo di euro 81.289.106 è riferito per euro 5,7 milioni all'impegno residuo nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy e per euro 75,6 milioni all'impegno residuo nei comparti: European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (c.d. AMUF).

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 35.267.902 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	14.951.698	12.175.287	2.776.411	23%
Pensione di invalidità	189.538	160.358	29.180	18%
Pensione di inabilità	32.388	31.811	577	2%
Pensioni ai superstiti	796.425	696.957	99.468	14%
Perequazione automatica delle pensioni	849.147	693.551	155.596	22%
Totale	16.819.196	13.757.964	3.061.232	22%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	111.153	205.367	(94.214)	-46%
Altre				
Totale	111.153	205.367	(94.214)	-46%
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	42.164	29.981	12.183	41%
Totale	42.164	29.981	12.183	41%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPI)	288.418	194.875	93.543	48%
Altre		-		
Totale	288.418	194.875	93.543	48%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	2.077.147	1.927.398	149.749	8%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	102.056	108.597	(6.541)	-6%
Altre	625.992	529.985	96.007	18%
Totale	2.805.195	2.565.980	239.215	9%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	15.201.776	3.646.114	11.555.662	317%
Totale	15.201.776	3.646.114	11.555.662	317%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	35.267.902	20.400.281	14.867.621	73%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 14,9 milioni (+73%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per i trattamenti pensionistici, per euro 3 milioni circa, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2018 rispetto all'esercizio precedente (per euro 1,5 milioni) e dall'altro al provvedimento di distribuzione del contributo integrativo sui montanti degli iscritti per le annualità 2014 e 2015, approvato dai Ministeri Vigilanti il 01/12/2017, ma applicato a partire dalla pensione del mese di gennaio 2018 (per euro 1,2 milioni) che ha permesso di rideterminare i trattamenti pensionistici in essere maggiorando i montanti previdenziali delle quote relative al contributo integrativo per quelle annualità. All'atto di liquidazione della pensione, sono state corrisposte – in unica soluzione – anche le competenze arretrate calcolate dal 2014.
- dell'incremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2018 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente, in funzione delle maggiori richieste di indennità pervenute nell'anno;
- del minor onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90 per euro 94 mila;
- del maggiore onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente, per euro 93 mila;
- del maggior onere sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2018 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali per euro 239 mila;
- del valore dell'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti al valore presente negli archivi tecnici per euro 12 milioni circa.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 4.050 unità del 2017 alle 4.432 del 2018. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 111.153, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al minor numero di richieste di trasferimento pervenute nel 2018. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 42.164 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs 151/2001 (n. 5 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 288.418. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:
 - ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;

- agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;

- agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità

L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

▪ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.805.195 si riferiscono:

- per euro 1.007 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per:
 - 1) la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi per euro 555 mila;
 - 2) la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 158 mila). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
 - 3) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 294 mila.
- per euro 1.696 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali e nello specifico:
 - 1) per euro 626 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);
 - 2) per euro 1.066 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI);
 - 3) per euro 3.427 quali contributi in conto interessi a fronte di prestiti stipulati dagli iscritti a seguito di crisi finanziaria (cd. Parte VII);
- per euro 102 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	75	512.566,05	6.834
PARTE II	3	12.421,76	4.141
PARTE III	59	101.004,37	1.712
SUBTOTALE	137	625.992,18	4.569
PARTE IV	4	30.000,00	7.500
PARTE V	72	124.573,36	1.730
PARTE VI	359	911.833,65	2.540
PARTE VII	1	3.426,70	3.427
SUBTOTALE	436	1.069.833,71	2.454
TOTALE	573	1.695.825,89	2.960

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 15.201.776 si riferiscono principalmente all'adeguamento contabile al valore presente negli archivi tecnici dei fondi di patrimonio netto, dei crediti vs iscritti per rateizzazione e dei crediti vs iscritti per contributi dovuti. A tale riguardo ricordiamo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 tali valori di adeguamento erano indicati tra gli oneri "straordinari".

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.339.060, diminuita di euro 135 mila (-9%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza e ai minori rimborsi spese erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	452.962	452.962		
Compensi CDA	356.777	356.777		
Compensi Collegio Sindacale	96.285	96.602	(317)	0%
Totale	906.024	906.341	(317)	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	107.578	131.969	(24.391)	-18%
Rimborso spese CIG	121.954	200.021	(78.067)	-39%
Ind. Partecip. CDA	33.591	30.536	3.055	10%
Rimborso spese CDA	92.726	131.123	(38.397)	-29%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	49.579	47.572	2.007	4%
Rimborso spese Coll. Sind.	27.608	26.381	1.227	5%
Totale	433.036	567.602	(134.566)	-24%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.339.060	1.473.943	(134.883)	-9%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale. L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quanto condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 309.124 con una variazione in diminuzione di euro 270 mila e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	16.513	48.763	(32.250)	-66%
Spese legali per contenzioso prev.le	150.526	352.294	(201.768)	-57%
Altre				
Totale	167.039	401.057	(234.018)	-58%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	35.258	69.273	(34.015)	-49%
Servizio amministrativo del personale	14.591	16.177	(1.586)	-10%
Consulenze informatiche				
Consulenze tecniche e finanziarie	92.236	92.866	(630)	-1%
Altre				
Totale	142.085	178.316	(36.231)	-20%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	309.124	579.373	(270.249)	-47%

- **Consulenze legali e notarili:** il decremento per euro 32 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai minori oneri sostenuti per consulenze legali rispetto all'esercizio precedente.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito principalmente ai compensi corrisposti per l'attività di recupero del credito contributivo. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferito sia al recupero di parte degli oneri legali a seguito dell'azione esecutiva conseguente ai decreti ingiuntivi, sia al minor numero di azioni per decreto ingiuntivo attivate nel corso del 2018. Infatti, l'azione giudiziale del 2018 ha proseguito con gli atti di precetto e di pignoramento.
- **Consulenze amministrative** il costo è inerente principalmente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila), nonché all'attività di verifica del prospetto di distribuzione del contributo integrativo sui montanti previdenziali (euro 6,1 mila) e al compenso per il professionista incaricato per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 4,7 mila). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al compenso per l'attività di consulenza prestata lo scorso anno per l'analisi dei processi organizzativi dell'Ente (euro 32,3 mila).
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2018 dal professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti

in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti di collaborazione.

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 43,9 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento e di monitoraggio delle performance;
 - euro 18,9 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - euro 24,3 mila per la consulenza tecnica, finanziaria e legale prestata per l'investimento nel fondo dei fondi della Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) istituita dal Fondo Europeo per gli Investimenti (cd. FEI);
 - euro 5,2 per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.420.239	1.328.087	92.152	7%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	390.085	365.697	24.388	7%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	87.514	78.799	8.715	11%
Accantonamento TFR	45.447	45.047	400	1%
Accantonamento per ferie maturate e non godute		-		
Buoni pasto	26.661	29.777	(3.116)	-10%
Altri oneri (polizza sanitaria)	30.970	32.530	(1.560)	-5%
Totale	2.000.916	1.879.937	120.979	6%
TOTALE PERSONALE	2.000.916	1.879.937	120.979	6%

L'aumento del costo è riferito alla variazione dei livelli retributivi ed inquadramentali conseguenti alla valutazione positiva del CdA dei risultati conseguiti durante il percorso quadriennale di riorganizzazione interna.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 5.923 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	5.923	2.528	3.395	134%
Acquisti diversi				
Totale	5.923	2.528	3.395	134%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.923	2.528	3.395	134%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	14.856	15.736	(880)	-6%
Spese telefoniche	15.405	15.517	(112)	-1%
Altre utenze (gas)		-		
Totale	30.261	31.253	(992)	-3%
TOTALE UTENZE VARIE	30.261	31.253	(992)	-3%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.237.557, con una variazione in diminuzione di euro 73 mila circa rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	33.158	35.599	(2.441)	-7%
Assicurazioni per il personale				
Servizi informatici	483.590	453.201	30.389	7%
Spese di rappresentanza	29.527	40.743	(11.216)	-28%
Spese selezione del personale				
Spese mediche	11.987	8.558	3.429	40%
Spese di formazione del personale	25.814	49.539	(23.725)	-48%
Trasporti	14.607	27.352	(12.745)	-47%
Quote associative	52.319	50.681	1.638	3%
Rimborsi ai Collegi	312.733	316.367	(3.634)	-1%
Convegni e seminari	179.730	221.332	(41.602)	-19%
Spese postali e di spedizione	5.134	9.784	(4.650)	-48%
Noleggi	2.249	4.358	(2.109)	-48%
Altre prestazioni e servizi	86.709	92.839	(6.130)	-7%
Totale	1.237.557	1.310.353	(72.796)	-6%
TOTALE SERVIZI VARI	1.237.557	1.310.353	(72.796)	-6%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'applicazione di tariffe più vantaggiose in sede di rinnovo delle polizze.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 483 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 365 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 47 mila), la fornitura delle PEC a tutti gli iscritti (euro 15 mila), licenze varie per euro 44 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc) e il costo per il servizio di connessione internet fibra ottica per euro 11 mila.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017. L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai maggiori accertamenti sanitari degli stati di invalidità/inabilità in relazione alle domande degli iscritti nel corso dell'anno.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i contributi annuali ai Collegi Provinciali (ora ordini professionali), individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal Cig e corrisposti per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.Lgs 103/96).
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi, cosiddetti "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in tour". Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 60 mila il costo per il servizio di contabilità titoli.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 320 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale per euro 16 mila circa. Il decremento di euro 125 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare al venir meno della quota trimestrale degli arredi e dei lavori nel canone di locazione dell'immobile strumentale, il cui rimborso è terminato il 30 settembre 2017.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.631	15.631		
Canone locazione immobile strumentale	320.055	445.131	(125.076)	-28%
Totale	335.686	460.762	(125.076)	-27%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	335.686	460.762	(125.076)	-27%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 56.779 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 15 mila (-21%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	587	2.550	(1.963)	-77%
Spese stampa informativa	56.192	69.552	(13.360)	-19%
Totale	56.779	72.102	(15.323)	-21%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	56.779	72.102	(15.323)	-21%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo, inferiore rispetto all'esercizio precedente.
- **Stampa informativa:** riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso diverse modalità tra le quali la redazione del periodico digitale denominato "Opificium", la presenza su alcune testate giornalistiche.

E' importante evidenziare come nell'ultimo quadriennio, il CdA abbia seguito un processo di razionalizzazione della spesa che ha consentito di ridurre significativamente (-75%) il costo della suddetta voce di bilancio che, nel 2014, era di euro 230 mila.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2018 ammonta a euro 8.153.851 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.404 mila (+21%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES		630	(630)	-100%
IRAP	69.969	65.474	4.495	7%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	8.063.276	6.663.692	1.399.584	21%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	17.999	18.131	(132)	-1%
Imposta di registro su contratti di locazione	1.312	1.312		
Altre imposte e tasse	1.295	738	557	75%
Totale	8.153.851	6.749.977	1.403.874	21%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	8.153.851	6.749.977	1.403.874	21%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 449.782 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 39 mila (-8%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	55.152	182	54.970	30203%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli		66.739	(66.739)	-100%
Totale	55.152	66.921	(11.769)	-18%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	26.925	32.495	(5.570)	-17%
Commissioni e bolli c/c GPM	341.627	361.048	(19.421)	-5%
Totale	368.552	393.543	(24.991)	-6%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	4.727	25.252	(20.525)	-81%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria		105	(105)	-100%
Unicredit cc ordinario	428	492	(64)	-13%
Spese diverse bancarie	18	32	(14)	-44%
Banca prossima	20.295	2.479	17.816	719%
Fineco Bank Spa	120	70	50	71%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	25.588	28.430	(2.842)	-10%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	490	166	324	195%
Totale	490	166	324	195%
TOTALE ONERI FINANZIARI	449.782	489.060	(39.278)	-8%

- **Oneri finanziari da titoli:** il saldo registra una variazione in diminuzione di euro 12 mila circa dovuto da un lato al venir meno delle minusvalenze dalla negoziazione di fondi realizzate lo scorso esercizio e dall'altro alla registrazione di una perdita su cambi per euro 55 mila derivante dal rimborso parziale di capitale del fondo lussemburghese TIR Europe in valuta dollari. L'attività di negoziazione, ha registrato quest'anno un utile netto per circa euro 15,6 milioni.
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli, le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, le commissioni per il servizio di banca depositaria, nonché le commissioni di retrocessione.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 214.493 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 53 mila circa (+33%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	24.670	21.339	3.331	16%
Spese condominiali	53.680	53.680		
Canoni di manutenzione ordinaria	30.112	39.850	(9.738)	-24%
Libri riviste e giornali	11.195	12.096	(901)	-7%
Spese per elezione organi sociali	64.884	-	64.884	100%
Totale	184.541	126.965	57.576	45%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	29.952	34.558	(4.606)	-13%
Totale	29.952	34.558	(4.606)	-13%
TOTALE ALTRI COSTI	214.493	161.523	52.970	33%

La voce comprende le spese sostenute nel 2018 per le procedure elettive relative al rinnovo degli organi statutari, per euro 65 mila circa.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 3.628.613 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni.

Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e ai "Fondi per rischi e oneri".

ONERI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 11.098.551 ed è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile; le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi azionari globali, area euro e dei paesi emergenti.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce per singolo titolo:

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
BLUEBAY-EMER MK LO CU B-I D	LU0375176749	2.701.193
ISHARES EURO STOXX MID CAP	IE00B02KXL92	1.835.000
ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	IE00B0M63284	288.900
ISHARES MSCI EM ASIA ACC	IE00B5L8K969	159.300
ISHARES STOXX EUROPE 600 DE	DE0002635307	1.062.650
LYXOR EMERGING MARKETS	FR0010429068	443.006
LYXOR MSCI WORLD-MHDG-EUR	FR0011660927	644.420
PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	LU0496728618	1.756.844
VF-MTX SUST ASIA L XJ-HIEUR	LU0384409933	146.863
X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	LU0322253906	2.060.375
TOTALE		11.098.551

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

Come già commentato nel paragrafo relativo ai “Criteri di valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”, l’Ente non si è avvalso della facoltà concessa dall’articolo 20-quater, comma 1 del Decreto Legge 119/2018 convertito con legge 17 dicembre 2018 n° 136 di derogare al criterio di valutazione previsto dall’art. 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell’attivo circolante, ossia al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento mercato, ma bensì in base al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo d’acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Qualora l’Ente si fosse avvalso di tale facoltà, l’effetto a conto economico, sarebbe stato positivo di oltre 6 milioni di euro, in quanto alla data di redazione del bilancio i prezzi di mercato dei titoli che hanno registrato le minusvalenze da valutazione, hanno evidenziato una consistente ripresa.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 77.192.833 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 11,3 milioni (+17%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Versamenti allo Stato	480.930	480.930		
Totale	480.930	480.930		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	65.267.645	61.268.030	3.999.615	7%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	11.365.202	4.092.929	7.272.273	178%
Acc.to contributi maternità al Fondo	79.056	82.052	(2.996)	-4%
Totale	76.711.903	65.443.011	11.268.892	17%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	77.192.833	65.923.941	11.268.892	17%

- **Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato:** rappresenta il costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila.
- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2018. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2018, fissata dall'ISTAT nella misura dell'1,3478%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 113.409.558 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 10,4 milioni (+10%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2018 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2018 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	63.869.086	59.014.096	4.854.990	8%
Totale	63.869.086	59.014.096	4.854.990	8%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	30.523.792	30.096.158	427.634	1%
Totale	30.523.792	30.096.158	427.634	1%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	68.510	69.535	(1.025)	-1%
Totale	68.510	69.535	(1.025)	-1%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	3.294.880	2.348.615	946.265	40%
Totale	3.294.880	2.348.615	946.265	40%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	1.398.559	2.253.934	(855.375)	-38%
Totale	1.398.559	2.253.934	(855.375)	-38%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	10.546	12.517	(1.971)	-16%
Totale	10.546	12.517	(1.971)	-16%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	14.244.185	9.213.967	5.030.218	55%
Totale	14.244.185	9.213.967	5.030.218	55%
TOTALE CONTRIBUTI	113.409.558	103.008.822	10.400.736	10%

- **Contributo soggettivo:** pari al 17% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.

- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 5,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2018 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 1,4 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.
- **Altri contributi D.Lgs 151/2011:** pari ad euro 10,5 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato") che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:
 - il riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2017 (euro 10,3 milioni) come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	5.460.765	2.691.769	1.481
Ricongiunzione	40.497		
Riscatto	6.529		
Amministratori Enti Locali			
Condono			
Volontaria			
Ufficio	1.718.722	340.860	9.736
TOTALE	7.226.513	3.032.628	11.217
			10.270.358

- l'allineamento al sezionale dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni per euro 3,9 milioni .

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 40.326.291 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 3,7 milioni (+10%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.788.580	7.692.192	2.096.388	27%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	13.206.532	11.418.074	1.788.458	16%
Utili su cambio	10		10	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato		3.057.913	(3.057.913)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni		24.986	(24.986)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	15.614.718	12.709.873	2.904.845	23%
Interessi ns deposito	807.604	887.691	(80.087)	-9%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	39.417.444	35.790.729	3.626.715	10%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	3.505	34.019	(30.514)	-90%
Interessi BPCI ed Etruria		74	(74)	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.149	6.664	(4.515)	-68%
Interessi Banca Prossima	9.070	1.971	7.099	360%
Interessi c/c BNL	273	1.314	(1.041)	-79%
Totale	14.997	44.042	(29.045)	-66%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	893.850	769.478	124.372	16%
Totale	893.850	769.478	124.372	16%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	40.326.291	36.604.249	3.722.042	10%

- **Interessi su titoli:** diminuiti del 10% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - aumento di euro 2 milioni (+27%) degli interessi sui titoli di stato e titoli obbligazionari;
 - aumento di euro 1,8 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 2,9 milioni per effetto della vendita dei fondi obbligazionari e azionari, nonché dello smobilizzo delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property II, come già descritto in precedenza.
 - diminuzione di euro 3 milioni delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette il notevole abbattimento del tasso di interesse sui depositi bancari.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2018 è relativa all'incasso di canoni di locazione di anni precedenti vantati nei confronti di un ex conduttore.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	2.417	5	2.412	48240%
Totale	2.417	5	2.412	48240%
TOTALE ALTRI RICAVI	2.417	5	2.412	48240%

PROVENTI STRAORDINARI

In linea con lo scorso esercizio tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 620.755 registra un decremento di euro 235 mila dovuto principalmente alle minori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; le riprese di valore si riferivano lo scorso anno principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti.

La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	252.308	277.628	(25.320)	-9%
Riprese di valore titoli Obbligazionari		-		
Riprese di valore Partecipazioni	368.447	374.943	(6.496)	-2%
Riprese di valore Altri Titoli		203.428	(203.428)	-100%
Riprese di valore immobili locati		-		
Totale	620.755	855.999	(235.244)	-27%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999	(235.244)	-27%

- ✓ per euro 252 mila alla rettifica di valore dei titoli di stato iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie valutati al 31 dicembre con il criterio del "costo ammortizzato";
- ✓ per euro 368 mila alla ripresa di valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A, come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 18.107.199 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	18.107.199	14.916.032	3.191.167	21%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	18.107.199	14.916.032	3.191.167	21%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	18.107.199	14.916.032	3.191.167	21%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. si conferma che non essendovi poste monetarie in valuta non si rilevano nel corso dell'esercizio utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 marzo 2019

Il Responsabile Area Risorse

f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci

Il Presidente

f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggetto	715.679	Distribuibile	C (1)	715.679		(95.373)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	93.487	Distribuibile	C (1)	93.487		(14.073)
Fondo rivalutazione L. 335/95	108.964	Distribuibile	C (1)	108.964		(19.851)
Fondo contribuito indennità di maternità	98	Distribuibile	C (2)	98		(166)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	233.394	Distribuibile	B, C (3)	233.394		(79.801)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.151.622		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.151.622		
				31.145 Risultato		
				1.182.767 Tot PN a quadratura		

Legenda:

- A: per aumento del capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

- (1) : Al momento del pensionamento
(2) : Per la liquidazione delle indennità di maternità
(3) : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011
c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili
Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Rlv. L. 335/95	F.do Ind.Matità	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2015	587.682	38.899	96.734	7	156.310			52.731		932.363
Destinazione dell'avanzo 2015					52.731					52.731
Aumenti	72.009	244	11.593	95						83.941
Diminuzioni	(31.133)	(5.450)	(6.660)	(93)	(8.267)			(52.731)		(104.334)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								51.656		51.656
Saldi al 31.12.2016	628.558	33.693	101.667	9	200.774			51.656		1.016.357
Destinazione dell'avanzo 2016					51.656					51.656
Aumenti	67.102	43.458	6.826	83	16					117.485
Diminuzioni	(28.622)	(927)	(5.999)	(30)	(44.880)			(51.656)		(132.114)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.460		52.460
Saldi al 31.12.2017	667.038	76.224	102.494	62	207.566			52.460		1.105.844
Destinazione dell'avanzo 2017					52.460					52.460
Aumenti	84.259	24.959	13.662	79	22					122.981
Diminuzioni	(35.618)	(7.696)	(7.192)	(43)	(26.654)			(52.460)		(129.663)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								31.145		31.145
Saldi al 31.12.2018	715.679	93.487	108.964	98	233.994			31.145		1.182.767
Totale Aumenti	223.370	68.661	32.081	257	38					
Totale Diminuzioni	(95.373)	(14.073)	(19.851)	(166)	(79.801)			(156.947)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2018	2017	Rend % 2018	Rend % 2017
Rendimento lordo gestione mobiliare	29.158	34.196	2,57%	4,33%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	29.158	34.196	2,57%	4,33%
Oneri gestione mobiliare	(827)	(496)	0,07%	0,04%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(827)	(496)	0,07%	0,04%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	28.331	33.700	2,49%	4,29%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	28.331	33.700	2,49%	4,29%
Imposte gestione mobiliare	(8.063)	(6.976)	0,71%	0,51%
Imposte gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale Imposte	(8.063)	(6.976)	0,71%	0,51%
Rendimento netto gestione mobiliare	20.268	26.724	1,78%	3,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	20.268	26.724	1,78%	3,78%
Rivalutazione di legge	(11.365)	(4.093)		
Margine finanziario di bilancio	8.903	22.631		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.730.939,53	19.730.939,53	-	-
1997	5,5871	42.800.944,44	41.698.562,93	1.102.381,51	1.102.381,51
1998	5,3597	69.082.808,20	65.694.206,54	3.388.601,66	2.289.023,34
1999	5,6503	98.884.952,84	91.611.055,10	7.273.897,74	3.894.469,87
2000	5,1781	130.750.480,37	118.481.527,16	12.268.953,21	5.099.782,82
2001	4,7781	165.178.151,84	146.874.534,37	18.303.617,47	6.204.472,12
2002	4,3698	201.333.002,83	176.167.822,96	25.165.179,87	7.174.427,87
2003	4,1614	238.781.596,44	205.774.924,65	33.006.671,79	8.305.590,19
2004	3,9272	280.994.749,75	239.162.406,01	41.832.343,74	9.268.655,83
2005	4,0506	324.050.345,03	271.938.466,82	52.111.878,21	11.171.524,29
2006	3,5386	369.176.434,52	306.895.757,52	62.280.677,00	11.254.759,29
2007	3,3937	415.433.753,26	342.505.820,62	72.927.932,64	12.243.166,72
2008	3,4625	463.785.216,91	379.001.306,39	84.783.910,52	14.016.106,00
2009	3,3201	508.020.207,41	411.243.715,23	96.776.492,18	14.918.705,04
2010	1,7935	549.304.717,05	446.038.345,70	103.266.371,35	8.899.766,74
2011	1,6165	586.119.353,61	477.741.288,92	108.378.064,69	8.605.478,48
2012	1,1344	619.803.608,38	512.299.973,52	107.503.634,86	6.263.538,80
2013	1,2482	672.204.363,62	569.403.005,61	102.801.358,01	7.419.907,65
2014	0	724.511.865,82	619.186.519,12	105.325.346,70	-
2015	0,5058	776.066.461,90	672.054.831,13	104.011.630,77	3.509.273,52
2016	0,4684	836.813.778,21	733.232.653,82	103.581.124,39	3.501.233,64
2017	0,5205	879.329.371,16	775.253.635,49	104.075.735,67	4.195.803,94
2018	1,3478	864.191.512,60	752.901.150,02	111.290.362,58	11.365.201,85 C/E 2018
2018	Stima		63.725.754,69		
2018	Totale	927.917.267,29	816.626.904,71	111.290.362,58	

927.917.267,29 a+b
927.917.267,29 c
- delta

fondo integrativo al 31/12/2018 da COGE		fondo integrativo al 31/12/2018 da archivi		delta per riaccertamento	
2012	13.720.225,64		13.825.253,69		105.028,05
2013	25.580.344,94		25.701.857,48		121.512,54
2014	19.636.850,97		19.772.306,98		135.456,01
2015	23.663.622,02		23.859.793,65		196.171,63
2016	23.529.018,00	delibera cda n. 626 del 04/05/2018*	24.400.390,00		871.372,00
	106.130.061,57		107.559.601,80		1.429.540,23

* approvazione ministeriale avvenuta in data 21/12/2018

Contabilità

310100	711.057.162,69	F.do soggettivo
310101	93.487.454,14	F.do integrativo
d	804.544.616,83	totale contribuzione sul montante da co.ge
b-d	12.082.287,88	adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)
310105	111.052.923,02	e
a-e	237.439,56	adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)

Co.Ge post allineamento

310100	723.139.450,57
310101	93.487.454,14
310105	111.290.362,58

Co.Ge post GC al fondo rest 65 anni 218120

	Ante	GC (f.do 65 anni)	Post
310100	723.139.450,57	7.460.793,75	715.678.656,82
310105	111.290.362,58	2.326.723,09	108.963.639,49
		9.787.516,84	

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto;
- Il totale entrate per *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*, ricomprende i contributi da ricongiunzione per i trasferimenti da altre gestioni previdenziali, quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

Di seguito il prospetto:

Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.636.174
Tributi	-
Imposte, tasse e proventi assimilati	
Contributi sociali e premi	95.636.174
Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	95.636.174
Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
Trasferimenti correnti	1.398.559
Trasferimenti correnti	1.398.559
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.398.559
Trasferimenti correnti da Famiglie	
Trasferimenti correnti da Imprese	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
Entrate extratributarie	22.639.740
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
Vendita di beni	
Vendita di servizi	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
Interessi attivi	9.600.619
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	3.411.477
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	5.798.566
Altri interessi attivi	390.576
Altre entrate da redditi da capitale	12.959.955
Rendimenti da fondi comuni di investimento	
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	12.959.955
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
Altre entrate da redditi da capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	79.166
Indennizzi di assicurazione	
Rimborsi in entrata	
Altre entrate correnti n.a.c.	79.166
Entrate in conto capitale	-
Tributi in conto capitale	-
Altre imposte in conto capitale	
Contributi agli investimenti	-
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
Contributi agli investimenti da Famiglie	
Contributi agli investimenti da Imprese	
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
Trasferimenti in conto capitale	-
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
Alienazione di beni materiali	
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
Alienazione di beni immateriali	
Altre entrate in conto capitale	-
Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	352.219.019
II	Alienazione azioni e fondi	102.219.019
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	102.219.019
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	250.000.000
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	250.000.000
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.226.176
II	Entrate per partite di giro	4.208.528
III	Altre ritenute	2.961.074
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	569.231
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	630.254
III	Altre entrate per partite di giro	47.969
II	Entrate per conto terzi	17.648
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	17.648
	TOTALE GENERALE ENTRATE	476.119.668

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9			
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Spese correnti	335.754	18.015.687	838.672	2.252.919	339.512	2.186.332	9.042.106		-	33.010.982
II	Redditi da lavoro dipendente	-	984.522	-	-	-	318.526	513.989		-	1.817.037
III	Retribuzioni lorde	-	773.163	-	-	-	250.144	403.645		-	1.426.952
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	211.359	-	-	-	68.382	110.344		-	390.085
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	6.476.160		-	6.476.160
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	6.476.160		-	6.476.160
II	Acquisto di beni e servizi	-	775.347	-	-	-	1.867.806	1.153.298		-	3.796.451
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	27.795		-	27.795
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	775.347	-	-	-	1.867.806	1.125.503		-	3.768.656
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-		-	-
II	Trasferimenti correnti	335.754	16.255.818	838.672	2.252.919	339.512	-	480.930		-	20.503.605
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	111.153	-	-	-	-	480.930		-	592.083
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	335.754	16.144.665	838.672	2.252.919	339.512	-	-		-	19.911.522
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-		-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	7.153		-	7.153
III	Interessi passivi su titolo obbligazionario a breve termine	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	7.153		-	7.153
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Diritti reali di godimento e servitu' onerose	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-		-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-		-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	410.576		-	410.576
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	4.548		-	4.548
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-		-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	406.028		-	406.028
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	524.416.747		-	524.416.747

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Spese correnti	335.754	18.015.687	838.672	2.252.919	339.512	2.186.332	9.042.106	-	33.010.982
II	Redditi da lavoro dipendente	-	984.522	-	-	-	318.526	513.989	-	1.817.037
III	Retribuzioni lorde	-	773.163	-	-	-	250.144	403.645	-	1.426.952
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	211.359	-	-	-	68.382	110.344	-	390.085
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	6.476.160	-	6.476.160
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	6.476.160	-	6.476.160
II	Acquisto di beni e servizi	-	775.347	-	-	-	1.867.806	1.153.298	-	3.796.451
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	27.795	-	27.795
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	775.347	-	-	-	1.867.806	1.125.503	-	3.768.656
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	335.754	16.255.818	838.672	2.252.919	339.512	-	480.930	-	20.503.605
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	111.153	-	-	-	-	480.930	-	592.083
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	335.754	16.144.665	838.672	2.252.919	339.512	-	-	-	19.911.522
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	7.153	-	7.153
III	Interessi passivi su titolo obbligazionario a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	7.153	-	7.153
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	410.576	-	410.576
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	4.548	-	4.548
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	406.028	-	406.028
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	524.416.747	-	524.416.747

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							-		
III	Tributi su lasciti e donazioni								-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							1.896	1.896	
III	Beni materiali							1.318	1.318	
III	Terreni e beni materiali non prodotti								-	
III	Beni immateriali							578	578	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								-	
III	Contributi agli investimenti a Imprese								-	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo								-	
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDIT A'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTIT I	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPA ZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale								-	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.								-	
II	Acquisizione di attività finanziarie							154.414.851	154.414.851	
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale								-	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							88.875.135	88.875.135	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							9.616.058	9.616.058	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							55.923.658	55.923.658	
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo								-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie							370.000.000	370.000.000	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo								-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)								-	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
	MALATTIA E INVALIDITA' A'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
III	Versamenti a depositi bancari							370.000.000	370.000.000	
	Rimborso Prestiti									
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								-	
III	Chiusura anticipazioni								-	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine								-	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali								-	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione								-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario								-	
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione								-	
III	Rimborso Prestiti-Derivati								-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro							4.573.478	4.573.478	
II	Uscite per partite di giro									
III	Versamenti di altre ritenute							4.298.826	4.298.826	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							2.898.952	2.898.952	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo							535.732	535.732	
III	Altre uscite per partite di giro							826.453	826.453	
II	Uscite per conto terzi							37.689	37.689	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							274.652	274.652	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori								-	
III	Deposito di/presso terzi								-	
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi								-	
III	Altre uscite per conto terzi							274.652	274.652	
	TOTALE GENERALE USCITE	335.754	18.015.687	838.672	2.252.919	339.512	2.186.332	533.458.853	4.573.478	562.001.207

Al 31 dicembre 2018 il totale delle spese ammonta ad euro 562.001.207, mentre il totale delle entrate ad euro 476.119.668. La differenza negativa, pari ad euro 85.881.539 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' **D.M. 27 marzo 2013 – art.6**

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto**2018****2017****A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)**

Incassi per contributi	97.034.733	90.227.004
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(2.224.208)	(2.793.052)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.096.843)	(1.148.873)
(Pagamenti al personale)	(966.597)	(910.525)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(16.955.497)	(13.966.708)
(Altri pagamenti)	(420.848)	(383.785)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.608.314)	(11.914.996)
Interessi incassati/(pagati)	9.593.466	3.589.636
Dividendi incassati	12.959.955	11.418.074
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	86.315.847	74.116.775

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(1.080)	(2.459)
(Investimenti)	(1.080)	(2.459)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(474)	(125.212)
(Investimenti)	(474)	(125.212)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(103.900.050)	(166.587.890)
(Investimenti)	(376.642.402)	(392.776.030)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	272.742.352	226.188.140
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(68.295.782)	45.177.991
(Investimenti)	(147.772.449)	(102.082.259)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	79.476.667	147.260.250
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.197.386)	(121.537.570)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) **(85.881.539)** **(47.420.795)****Disponibilità liquide al 1 gennaio** **163.917.545** **211.338.340****Disponibilità liquide al 31 dicembre** **78.036.006** **163.917.545**

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l’utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi.

Per l’esercizio 2018 l’Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L’esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI		
Politiche previdenziali	A Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1 Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale		
			A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici		
		A.2 Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1 distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali		
			A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale		
		A.3 Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali		
			A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione		
		Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B Indirizzo politico	B.1 Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
					B.1.2 informativa sociale
B.2 Controllo strategico	B.2.1 redazione e mantenimento modello controllo di gestione				
C Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	C.1 Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale		C.1.1 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio		
			C.1.2 miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta)		

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO			
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018			
4.523.135			3.071.000			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2018	2018 consuntivo	2019	2020
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto	110%	>	100%	100%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2018	2018 consuntivo	2019	2020	
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale	X	X	X	X	
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici	X	X	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI					
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018					
21.134.649			21.761.300					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2018	2018 consuntivo	2019	2020
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)			[37%-44%]	39,48%	[37%-44%]	[37%-44%]
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2018	2018 consuntivo	2019	2020
A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali (50% del contributo integrativo)				X	X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale				X	X	X	X

C						
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo	A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE				
Descrizione	<p>La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018			
1.224.318			946.700			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2018	2018 consuntivo	2019	2020
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	80%	122%	70%	100%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo speso per gli interventi ed importo dello stanziamento	60%	89%	60%	60%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2018	2018 consuntivo	2019	2020	
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali	X	X	X		
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione			X	X	

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	B	Indirizzo politico				
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa				
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018			
967.174			679.200			
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2018	2018 consuntivo	2019	2020
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione informativa sociale	redazione informativa sociale trimestrale	SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2018	2018 consuntivo	2019	2020	
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	X	X	X	X	
B.1.2	informativa sociale	X	X	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico					
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018					
452.314			307.100					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2018	2018 consuntivo	2019	2020
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative			SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2018	2018 consuntivo	2019	2020
B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Codice Obiettivo	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale				
Descrizione	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dallo Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali.</p> <p>Il servizio di assistenza telefonica diretta, unitamente ai processi telematici che consentono agli iscritti la gestione della propria posizione, oltre alla gestione degli albi professionali, sono tutti servizi per i quali l'Ente intende assicurarne l'efficace mantenimento nel tempo.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2018			PREVENTIVO 2018			
1.417.502			1.174.700			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2018	2018 consuntivo	2019	2020
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	95%	99,95%	95%	95%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	85%	160%	90%	90%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	80%	95%	85%	85%
C.1.d	partecipazione appuntamenti sul welfare	tasso di partecipazione incontri sul territorio	20%	21%	20%	20%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2018	2018 consuntivo	2019	2020	
C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	X	X	X	X	
C.1.2	miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta)	X	X	X	X	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2018		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		99.165.373		93.794.855
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	10.546		12.517	
c.1) con lo Stato	10.546		12.517	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	99.154.827		93.782.338	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		18.107.199		14.916.032
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-			
b) altri ricavi e proventi	18.107.199		14.916.032	
Totale valore della produzione (A)		117.272.572		108.710.887
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.923		2.528
7) Per servizi		23.050.336		20.208.538
a) erogazione di servizi istituzionali	20.066.126		16.754.167	
b) acquisizione di servizi	1.336.026		1.400.178	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	309.124		579.373	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.339.060		1.474.820	
8) per godimento di beni di terzi		337.935		460.762
9) per il personale		2.000.916		1.881.993
a) salari e stipendi	1.420.239		1.330.143	
b) oneri sociali	390.085		365.697	
c) trattamento di fine rapporto	45.447		45.047	
d) trattamento di quiescenza e simili	87.514		78.799	
e) altri costi	57.631		62.307	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.628.613		679.171
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	418.140		357.766	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.827		21.570	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.190.646		299.835	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi				-
13) altri accantonamenti		76.711.903		65.443.011
14) oneri diversi di gestione		695.368		642.392
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	214.438		161.462	
Totale costi della produzione (B)		106.430.994		89.318.395
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.841.578		19.392.492

	Anno 2018		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		40.083.402		36.604.249
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	40.083.402		36.604.249	
17) interessi ed altri oneri finanziari		449.782		489.060
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	449.782		489.060	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		39.633.620		36.115.189
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		620.755		855.999
a) di partecipazioni	368.447		374.943	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	252.308		277.628	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		203.428	
19) svalutazioni		11.098.551		2.711.135
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.098.551		2.711.135	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 10.477.796		- 1.855.136
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		14.504.152		9.217.851
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		15.202.817		3.660.377
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 698.665		5.557.474
Risultato prima delle imposte		39.298.737		59.210.019
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		8.153.848		6.750.255
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		31.144.889		52.459.764

BILANCIO CONSUNTIVO 2018
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Attività di vigilanza

L'attuale Collegio, in carica per il quadriennio 2018-2022, si è insediato in data 10 ottobre 2018 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale numeri 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17/2018 adottate nella seduta del 21 settembre 2018. Nel corso del 2018 il Collegio si è riunito n. 10 volte. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

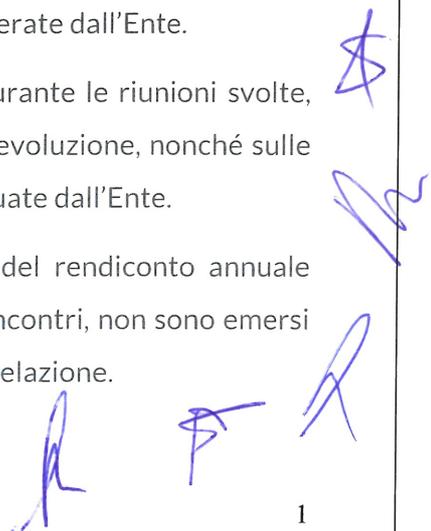
Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile del rendiconto annuale confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tali incontri, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, concernenti la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Tra i principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio, il Collegio **evidenzia** l'insediamento dei nuovi organi statutari (Consiglio di Indirizzo Generale e Consiglio di Amministrazione) per il quadriennio 2018-2022 avvenuto in data 15 giugno 2018.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 approvato in data 29 marzo 2019, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera c), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono stati altresì allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 Marzo 2013 – art.9;

- b) Rendiconto finanziario in termini di liquidità ex D.M. 27 Marzo 2013 – art.6;
- c) Rapporto sui risultati di Bilancio ex D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B;
- d) Conto economico riclassificato

Sono inoltre allegati:

- e) Prospetto delle voci di patrimonio netto;
- f) Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;
- g) Determinazione del rendimento netto degli investimenti;
- h) Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95;

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Bilancio, predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico è stato affidato, per il triennio 2016/2018, alla Società Ernst & Young S.p.A.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto della relazione redatta dalla società di revisione Ernst & Young S.p.a. sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 a giudizio della quale "il Bilancio Consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in Nota Integrativa".

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, salvo per ciò che concerne la valutazione della partecipazione in Arpinge S.p.A., come descritto in Nota Integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2018, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 31,1 milioni.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	132.410	118.693	13.717	12%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(103.805)	(82.050)	(21.755)	27%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	28.605	36.643	(8.038)	-22%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.274)	(6.728)	454	-7%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	22.331	29.915	(7.584)	-25%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	21%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	28.331	33.388	(5.057)	-15%
F) Risultato della Gestione Accessoria	2	0	2	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(11.365)	(4.093)	(7.272)	178%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	39.299	59.210	(19.911)	-34%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(8.154)	(6.750)	(1.404)	21%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	31.145	52.460	(21.315)	-41%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.107.850	3.703.685
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	454.620	437.717
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	999.687.139	888.487.191
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	162.982.877	147.066.726
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	182.416.683	115.447.698
DISPONIBILITA' LIQUIDE	78.036.006	163.917.545
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.732.070	1.202.827
Differenza da arrotondamento		-
TOTALE ATTIVO	1.429.417.245	1.320.263.389

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
FONDI PER RISCHI E ONERI	34.514.024	30.881.595
FONDO TFR	185.816	151.958
DEBITI	203.979.235	177.083.789
FONDI AMMORTAMENTO	4.013.731	3.575.764
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.957.651	2.725.857
PATRIMONIO NETTO	1.182.766.786	1.105.844.421
Differenza da arrotondamento	2	5
TOTALE PASSIVO	1.429.417.245	1.320.263.389

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all'83% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2017, la composizione dell'attivo si modifica per effetto (i) dell'incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie e delle attività finanziarie che non costituiscono

5

immobilizzazioni, rispettivamente, del 12% e del 58% in virtù dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno e, (ii) della contrazione delle disponibilità liquide del 52% per effetto appunto dell'attività di investimento posta in essere nel corso dell'anno.

Il risultato netto ante imposte, pari ad euro 39,3 milioni è in aumento del 34% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 22,3 milioni, in diminuzione di euro 7,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli oneri tributari, pari ad euro 1,4 milioni è attribuibile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2018	31/12/2017
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	35.267.902	20.400.281
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.339.060	1.473.943
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	309.124	579.373
PERSONALE	2.000.916	1.879.937
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.923	2.528
UTENZE VARIE	30.261	31.253
SERVIZI VARI	1.237.557	1.310.353
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	335.686	460.762
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	56.779	72.102
ONERI TRIBUTARI	8.153.851	6.749.977
ONERI FINANZIARI	449.782	489.060
ALTRI COSTI	214.493	161.523
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.628.613	679.175
ONERI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	11.098.551	2.711.135
RETTIFICHE DI RICAVI	77.192.833	65.923.941
Differenza da arrotondamento		
TOTALE COSTI	141.321.331	102.925.343
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	31.144.889	52.459.764
TOTALE A PAREGGIO	172.466.220	155.385.107

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2018	31/12/2017
CONTRIBUTI	113.409.558	103.008.822
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	40.326.291	36.604.249
ALTRI RICAVI	2.417	5
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999
RETTIFICHE DI COSTI	18.107.199	14.916.032
Differenza da arrotondamento		
TOTALE RICAVI	172.466.220	155.385.107

Analisi delle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 4,1 milioni, sono aumentate di euro 404 mila in relazione all'implementazione di nuovi moduli (software) per la gestione previdenziale e contributiva. Esse comprendono le immobilizzazioni in corso, relative alla realizzazione del software di cui sopra, non ancora ultimata alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad euro 90 mila.
- b) Le Immobilizzazioni materiali, si mantengono sostanzialmente inalterate rispetto al 31 dicembre 2017.
- c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono aumentate complessivamente di euro 111,2 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - a. richiami di capitale per euro 4,4 milioni nei comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF). L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni, da richiamare nel triennio 2018-2021. Al 31 dicembre 2018, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 75,6 milioni, riportati nei conti d'ordine in nota integrativa;

- b. richiami di capitale pari ad euro 3,5 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio;
- c. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 2,9 milioni circa;
- d. rimborsi di capitale pari ad euro 10,7 milioni di fondi alternativi di investimento (FIA) già presenti in portafoglio, tra cui i principali sono: il fondo Idea Taste of Italy per euro 8,4 milioni ed il fondo Immobiliare Fedora per euro 1,7 milioni;
- e. vendita delle quote detenute nel fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property II per un controvalore complessivo di carico di euro 6,8 milioni; il rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 4,7 milioni;
- f. rimborso parziale delle quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SIF – Property III per un controvalore complessivo di euro 1,5 milioni;
- g. la rettifica positiva per euro 368 mila del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione. Così come descritto in nota integrativa, la partecipazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 4 del c.c., è valutata al costo e non più con il metodo del patrimonio netto in quanto la quota di partecipazione detenuta dall'Eppi è scesa al 19,23% dall'iniziale 33,33%. La riduzione della quota di partecipazione è stata determinata dall'aumento del capitale sociale di euro 73,33 milioni, sottoscritto unicamente dagli altri soci.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 15,5 milioni. Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 162 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 106,4 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2018. Tale credito è composto per euro 36,6 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2018, per euro 7,5 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 62,3 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2018, il cui ammontare sarà accertato nel 2019 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2018, compresi gli acconti dell'anno in corso, si riferiscono: per euro 33,3 milioni a contributi soggettivi, per euro 10,7 milioni a contributi integrativi e per euro 75,5 mila a contributi di maternità. La stima della contribuzione a saldo per l'anno 2018, pari ad euro 62,3 milioni si riferisce: per euro 42,7 milioni a contributi soggettivi, per euro 19,5 milioni a contributi integrativi e per euro 68,5 mila a contributi di maternità. Relativamente ai

crediti per le annualità pregresse al 2018, pari ad euro 36,6 milioni rilevati sino al 31 dicembre 2018, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella sottostante:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	Var. Assoluta	Var. %
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	(32.975)	-7%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	(109.238)	-20%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	(139.939)	-21%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	(154.189)	-20%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	(169.537)	-19%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	(227.105)	-23%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	(270.244)	-23%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	(295.519)	-24%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	(445.392)	-30%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	(443.831)	-31%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	(530.050)	-33%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	(961.695)	-44%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	(1.259.733)	-48%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	(1.499.089)	-51%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	(2.131.278)	-56%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	(3.629.784)	-66%
Totale fino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	(12.299.598,40)	-44%
2012		5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	(3.472.318)	-59%
Totale fino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	(11.276.062,76)	-38%
2013			6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	(4.068.799)	-61%
Totale fino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	(5.787.229,79)	-22%
2014				7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	(5.296.948)	-69%
Totale fino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	(8.067.113,04)	-26%
2015					7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	(4.960.996)	-66%
Totale fino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	(6.758.089,78)	-21%
2016						8.056.587,68	2.985.390,41	(5.071.197)	-63%
Totale fino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	(4.613.775,33)	-14%
2017							7.828.371,63	n.a.	n.a.
Totale fino al 2017							36.584.950,01	n.a.	n.a.

Come descritto in nota integrativa, tale riduzione è dovuta alle azioni di recupero poste in essere dall'Ente. A tale riguardo, il Collegio raccomanda di assicurare un attento e puntuale monitoraggio dei crediti verso gli iscritti e di proseguire con costanza le azioni intraprese.

- per euro 34 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta. La voce registra un incremento di euro 5,8 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria;
- per euro 21,9 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, riferiti alle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2018 per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Tali crediti sono completamente svalutati in via prudenziale.

e) I Crediti verso altri sono relativi principalmente: per euro 374 mila a crediti verso banche per commissioni sulle operazioni di prestito titoli, commissioni di retrocessione su fondi obbligazionari di competenza del 2018 e accreditate nel corso del 2019, per il dividendo del

fondo immobiliare FIA UBS Global REFS staccato nel 2018, ma accreditato nel 2019; per euro 170 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2019, pagate nel mese di dicembre 2018 e per euro 83 mila circa sono riferiti agli acconti corrisposti alla società controllata Tesip S.r.l. per progetti realizzati nel corso del 2018.

- f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 182,4 milioni, sono aumentate di euro 67 milioni circa in relazione all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
- a. acquisto di titoli di stato italiani per euro 65 milioni e di quote di fondi ETF per un ammontare complessivo di euro 82 milioni;
 - b. vendita di quote di fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 56 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 4,8 milioni;
 - c. vendita di quote di fondi OICR azionari dei paesi emergenti per un controvalore di carico pari ad euro 13 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 5,5 milioni;
 - d. rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2018 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 11 milioni. Le minusvalenze si riferiscono principalmente ai fondi obbligazionari dei paesi emergenti, nonché a fondi azionari globali, area euro e dei paesi emergenti. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle minusvalenze di cui all'oggetto.

Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento lordo contabile pari al 2,79%, mentre il rendimento lordo di mercato è stato del 4,55%.

- g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 78 milioni, registrano un decremento del 52% rispetto allo scorso esercizio, per gli investimenti effettuati nel corso dell'anno.
- h) I Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito, registrano un incremento di euro 592 mila rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dell'acquisto di titoli obbligazionari con stacco cedolare, già commentato in precedenza. I risconti attivi, invece registrano un decremento di euro 63 mila circa dovuto al fatto che lo scorso anno il saldo comprendeva il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Eppi per il 2018.
- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 34,5 milioni si riferiscono: per euro 21,9 milioni al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, aumentato rispetto al 31 dicembre 2017 al fine di adeguare il fondo al valore dei crediti; tale fondo copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo; per euro 847 mila al fondo

svalutazione crediti contributivi relativo all'accantonamento prudenziale dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi maturati al 2017 e non ancora incassati, al netto della rivalutazione accantonata anno per anno; per euro 9,8 milioni al fondo rischi per restituzione montante agli over 65 che accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante e per euro 2 milioni al fondo rischi e spese inerente l'eventuale rischio di impugnazione dell'accordo transattivo relativo alla chiusura anticipata del contratto di protezione della nota strutturata Lehman.

- j) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2018 sono pari a 26 unità, come lo scorso esercizio.
- k) I Debiti, di euro 204 milioni circa, sono aumentati per l'effetto combinato: a) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; b) del decremento dei debiti tributari per effetto della minor imposta sul valore aggiunto da versare all'Erario e relativa al mese di dicembre; c) dell'incremento dei debiti verso banche per effetto della maggiore imposta sostitutiva maturata sui titoli in gestione diretta.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 12, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- l) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di rateizzazione, di competenza degli esercizi futuri.
- m) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto alle variazioni dettagliate in nota integrativa in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contribuito integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da imputare al provvedimento di distribuzione dell'80% della quota della contribuzione integrativa per l'anno 2016 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2018 (delibera n. 626 approvata dai Ministeri Vigilanti in data 21 dicembre 2018).
- n) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella nota integrativa, si riferiscono

principalmente per euro 5,7 milioni al residuo impegno di versamento nel Fondo di private equity "Idea Taste of Italy", per euro 75,6 milioni all'impegno residuo di versamento nei comparti: European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF), nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

- o) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate in considerazione: a) del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità e ai superstiti, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2018, dall'altro alla rideterminazione dei trattamenti pensionistici in essere in virtù delle quote relative al contributo integrativo 2014 e 2015 distribuito sui montanti previdenziali degli iscritti; b) del maggior onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno; c) delle maggiori uscite per rimborsi agli iscritti; d) del minor onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90; e) del maggior onere sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2018 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

Sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative relative all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto, dei crediti verso iscritti per rateizzazione e dei crediti verso iscritti per contributi dovuti al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 15,2 milioni), che fino al 2015 venivano riclassificate negli oneri straordinari.

- p) I compensi degli Organi amministrativi e di controllo sono diminuiti complessivamente di euro 134,9 mila rispetto al 2017.
- q) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono diminuiti di euro 270 mila principalmente per effetto delle minori spese legali sostenute.
- r) La voce Personale registra un incremento di euro 121 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto della variazione dei livelli retributivi e di inquadramento deliberati dal CDA nel corso dell'esercizio.
- s) I Servizi vari (tra cui il costo per servizi informatici, i rimborsi ai collegi ex art. 9, lettera s) dello Statuto dell'Eppi, convegni e seminari) registrano una variazione in diminuzione di euro 72,8 mila rispetto all'esercizio precedente.
- t) I canoni di locazione passivi, pari ad euro 336 mila, si riferiscono principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale. La riduzione di euro 125 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare al venir meno della

quota trimestrale degli arredi e dei lavori nel canone di locazione dell'immobile strumentale, il cui rimborso è terminato il 30 settembre 2017.

- u) L'incremento della voce Oneri Tributari di euro 1,4 milioni, è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio.
- v) Gli Oneri finanziari sono diminuiti di euro 39,3 mila rispetto al dato del 31 dicembre 2017. Per il dettaglio delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione finanziaria.
- w) Gli Altri costi registrano una variazione in aumento di euro 53 mila circa rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto principalmente delle spese sostenute nel 2018 per le procedure elettive relative al rinnovo degli organi statutari.
- x) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono pari ad euro 3,6 milioni. Nella voce è ricompreso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi, nonché dei crediti verso iscritti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- y) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono pari ad euro 11 milioni e riguardano le minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore di carico. A tale riguardo, come richiamato in relazione e in nota integrativa dagli amministratori, l'Ente non si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 20-quater, comma 1 del Decreto Legge 119/2018 convertito con legge 17 dicembre 2018 n° 136 di derogare al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell'attivo circolante. Qualora l'Ente avesse optato per tale deroga, avrebbe potuto non iscrivere in bilancio perdite potenziali per circa 6,6 milioni di euro degli 11 milioni contabilizzati.
- z) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 77,2 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'aumento di euro 11,3 milioni rispetto al precedente esercizio è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e della rivalutazione di legge per l'anno 2018, fissata dall'ISTAT nella misura del 1,3478%.
- aa) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2018 sono pari a euro 113,4 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 10,4 milioni. La contribuzione soggettiva subisce un incremento di euro 4,8 milioni per effetto dell'aumento dell'1% dell'aliquota di contribuzione e dell'incremento dei redditi netti; il contributo integrativo registra

un aumento di euro 428 mila rispetto all'esercizio precedente; il contributo di maternità è pari ad euro 68 mila (euro 5,00 ad iscritto); gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2018 risultano pari ad euro 3,3 milioni. In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2017 per euro 10,3 milioni e all'adeguamento contabile dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici per un valore pari ad euro 3,9 milioni circa.

bb) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- aumento di euro 2 milioni degli interessi sui titoli di stato e titoli obbligazionari;
- aumento di euro 1,8 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari;
- aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 2,9 milioni per effetto della vendita dei fondi obbligazionari e azionari, nonché della vendita delle quote del fondo immobiliare Optimum Property II, come già descritto in precedenza;
- diminuzione di euro 3 milioni delle plusvalenze da negoziazione titoli di stato.

Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione finanziaria.

cc) Le rettifiche di valore positive sono rappresentate per euro 252 mila dalla rettifica di valore dei titoli di stato iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie valutati al 31 dicembre con il criterio del "costo ammortizzato" e per euro 368 mila dalla ripresa di valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie". Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione finanziaria.

dd) Le Rettifiche di costi, sono pari ad euro 18,1 milioni. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	14.952
Pensione di invalidità	190
Pensione di inabilità	32
Pensione ai superstiti	796
Liquidazione in capitale L.45/90	111
Indennità di maternità	42
Rimborsi agli iscritti	288
Benefici assistenziali	1.696
Totale Rettifiche di costo	18.107

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 28,3 milioni (a fronte di euro 33,4 del 2017), al lordo delle relative imposte, con un rendimento lordo contabile del 2,57% e netto imposte del 1,78%, calcolato come rapporto tra il risultato della gestione finanziaria e il capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Scarti di emissione negativi				
Perdite su cambi	55.152	182	54.970	30203%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli		66.739	(66.739)	-100%
Totale	55.152	66.921	(11.769)	-18%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	26.925	32.495	(5.570)	-17%
Commissioni e bolli c/c GPM	341.627	361.048	(19.421)	-5%
Totale	368.552	393.543	(24.991)	-6%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	4.727	25.252	(20.525)	-81%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria		105	(105)	-100%
Unicredit cc ordinario	428	492	(64)	-13%
Spese diverse bancarie	18	32	(14)	-44%
Banca prossima	20.295	2.479	17.816	719%
Fineco Bank Spa	120	70	50	71%
B.Pop.Sondrio 5505X77				
Totale	25.588	28.430	(2.842)	-10%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	490	166	324	195%
Totale	490	166	324	195%
TOTALE ONERI FINANZIARI	449.782	489.060	(39.278)	-8%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	9.788.580	7.692.192	2.096.388	27%
Scarti di emissione positivi				
Dividendi	13.206.532	11.418.074	1.788.458	16%
Utili su cambio	10		10	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato		3.057.913	(3.057.913)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari				
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni		24.986	(24.986)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	15.614.718	12.709.873	2.904.845	23%
Interessi ns deposito	807.604	887.691	(80.087)	-9%
Scarti di negoziazione positivi				
Totale	39.417.444	35.790.729	3.626.715	10%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	3.505	34.019	(30.514)	-90%
Interessi BPCI ed Etruria		74	(74)	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.149	6.664	(4.515)	-68%
Interessi Banca Prossima	9.070	1.971	7.099	360%
Interessi c/c BNL	273	1.314	(1.041)	-79%
Totale	14.997	44.042	(29.045)	-66%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	893.850	769.478	124.372	16%
Totale	893.850	769.478	124.372	16%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	40.326.291	36.604.249	3.722.042	10%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-			
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-			
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-			
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-			
Totale	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	11.098.551	2.711.135	8.387.416	309%

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	252.308	277.628	(25.320)	-9%
Riprese di valore titoli Obbligazionari		-		
Riprese di valore Partecipazioni	368.447	374.943	(6.496)	-2%
Riprese di valore Altri Titoli		203.428	(203.428)	-100%
Riprese di valore immobili locati		-		
Totale	620.755	855.999	(235.244)	-27%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	620.755	855.999	(235.244)	-27%

In sintesi l'esercizio 2018 evidenzia riprese di valore per euro 621 mila, interessi obbligazionari per circa euro 9,8 milioni, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 15,6 milioni, nonché dividendi per euro 13,2 milioni, minusvalenze da valutazione altri titoli per euro 11,1 milioni.

Per quanto riguarda l'analisi dei principali indicatori gestionali, del patrimonio investito, degli indicatori di redditività, degli indicatori di sostenibilità, solidità economico/patrimoniale e finanziaria, si rinvia a quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Norme di contenimento della spesa pubblica

Articolo 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013 n. 147

Il Collegio dà atto che in data 28 giugno 2018, l'Ente ha effettuato il versamento al Bilancio dello Stato di euro 480.930 ai sensi dell'art. 1, comma 417 della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89/2014).

Art. 5 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con legge n.135/2012)

Il collegio dà atto che nel corso del 2018 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio sindacale, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che:

- con nota protocollo n. 2455 del 25 febbraio 2019, i Ministeri vigilanti hanno approvato la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 6/2018 del 01/08/2018 per effetto della quale, a partire dal 25 febbraio 2019, per le prestazioni professionali erogate dagli iscritti a favore delle pubbliche amministrazioni, il contributo integrativo è fissato nella misura ordinaria del 5% dei compensi lordi e non più nella misura ridotta del 2%.

Conclusioni

Il Collegio dei sindaci, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, che registra con un avanzo di euro 31.144.889, nonché alla proposta di destinazione di quest'ultimo a riserva straordinaria.

Roma li, 11 aprile 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Spanò Pierumberto	Presidente
Dott.ssa Di Bona Valentina	Componente
Dott. Cempella Pier Giorgio	Componente
Dott. Sciliberto Sebastiano	Componente
Per. Ind. Blanco Donato	Componente

Pierumberto Spanò
Valentina Di Bona
Pier Giorgio Cempella
Sebastiano Sciliberto
Donato Blanco

Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94,
come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103
del 10 febbraio 1996**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Sindaci dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, ai sensi di quanto previsto dallo statuto dell'Ente.

L'ente ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 11 aprile 2019

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano i bilanci della società:

- **TESIP S.R.L.** (quota di partecipazione 100%) al 31 dicembre 2018. La partecipazione è valutata al costo, in relazione all'attività di gestione esclusiva dei sistemi informatici dell'EPPI, su affidamento diretto in *house providing*
- **ARPINGE S.P.A.** (quota di partecipazione 19,23%) al 31 dicembre 2018. La partecipazione è valutata al costo.

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - C.F. 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è partecipata al 100% come società in house dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati ed opera nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico.

La società ha la sede legale in ROMA ed una sede operativa in Salerno dove vengono svolte tutte le attività di produzione.

Nel corso dell'anno appena concluso la società ha sviluppato una serie di nuovi progetti nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure informatiche già precedentemente implementate.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 6.857 ed i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	57.864	-4.791	53.073
Attivo circolante	450.776	17.799	468.575
Ratei e risconti	6.814	-1.253	5.561
TOTALE ATTIVO	515.454	11.755	527.209
Patrimonio netto:	261.820	6.860	268.680
- di cui utile (perdita) di esercizio	15.490	-8.633	6.857
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	104.255	23.575	127.830
Debiti a breve termine	96.475	-22.264	74.211
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	52.801	3.584	56.385
TOTALE PASSIVO	515.454	11.755	527.209

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	646.204		595.061	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			40.051	6,73
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.518	0,54	1.706	0,29
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.367	26,05	179.276	30,13
VALORE AGGIUNTO	474.319	73,40	454.130	76,32
Ricavi della gestione accessoria	3.123	0,48	16	0,00
Costo del lavoro	428.449	66,30	414.677	69,69
Altri costi operativi	3.273	0,51	6.395	1,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	45.720	7,08	33.074	5,56
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.458	3,63	22.174	3,73
RISULTATO OPERATIVO	22.262	3,45	10.900	1,83
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-157	-0,02	-151	-0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.105	3,42	10.749	1,81
Imposte sul reddito	6.615	1,02	3.892	0,65
Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	2,40	6.857	1,15

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nel corso dell'esercizio 2018 la struttura è rimasta sostanzialmente invariata in quanto non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.650
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	734
TOTALE	734

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	
TOTALE	

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	89.131	-55.885	33.246
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	89.131	-55.885	33.246
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		107	107
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE		107	107
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	89.131	-55.992	33.139
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			

TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	89.131	-55.992	33.139

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	33.246	6,31
Liquidità differite	417.489	79,19
Disponibilità di magazzino	23.401	4,44
Totale attivo corrente	474.136	89,93
Immobilizzazioni immateriali	16.650	3,16
Immobilizzazioni materiali	36.423	6,91
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	53.073	10,07
TOTALE IMPIEGHI	527.209	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	130.596	24,77
Passività consolidate	127.933	24,27
Totale capitale di terzi	258.529	49,04
Capitale sociale	150.000	28,45
Riserve e utili (perdite) a nuovo	111.823	21,21
Utile (perdita) d'esercizio	6.857	1,30
Totale capitale proprio	268.680	50,96
TOTALE FONTI	527.209	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		4,52	5,06
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		6,33	7,47
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,97	1,96
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della	88,77	89,93
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Attivo totale}}$			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Capitale investito	struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,97	0,96
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		
Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		1,51	1,43
Ricavi netti esercizio	L'indice esprime la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti		90	45
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti		190	231
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		
Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime			
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Consumi dell'esercizio			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Ricavi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità		3,02	3,58
Attivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria		3,02	3,40
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		
Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)			149,53
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Return on sales (R.O.S.)		3,45	1,83
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		4,32	2,07
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		5,92	2,55
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha investito nel corso dell'esercizio Euro 37.000, di cui Euro 16.650 iscritti alla voce dell'attivo di bilancio, ed Euro 20.350 inseriti a Conto Economico.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Con riferimento ai rapporti instaurati evidenziamo che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Precisiamo, infine, che non vi sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla società EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società nel corso dell'esercizio ha formalmente approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e controllo, a seguito dell'introduzione dei nuovi reati previsti dal Decreto. L'Organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio del modello medesimo.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Soci,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 scade il mandato del Sindaco Unico. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Sindaco Unico.

ROMA, il 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

F.TO BIGNAMI VALERIO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI
PREVIDENZIALI a socio unico

Sede: VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E 00161 ROMA RM

Capitale sociale: 150.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Roma

Partita IVA: 12112291005

Codice fiscale: 12112291005

Numero REA: 1351205

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata con socio unico

Settore di attività prevalente (ATECO): 620100 Produzione di software non connesso all'edizione

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.329
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.650	0
Totale immobilizzazioni immateriali	16.650	1.329
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.613	3.658
4) altri beni	33.810	52.877
Totale immobilizzazioni materiali	36.423	56.535
Totale immobilizzazioni (B)	53.073	57.864
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	23.401	0
Totale rimanenze	23.401	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.337	336.921
Totale crediti verso clienti	376.337	336.921
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.001	16.360
Totale crediti tributari	27.001	16.360
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.287	2.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.303	6.303
Totale crediti verso altri	8.590	8.364
Totale crediti	411.928	361.645
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.246	89.131
Totale disponibilità liquide	33.246	89.131
Totale attivo circolante (C)	468.575	450.776
D) Ratei e risconti	5.561	6.814
Totale attivo	527.209	515.454
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	5.592	4.817
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	106.229	91.514
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	106.231	91.513
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	15.490
Totale patrimonio netto	268.680	261.820
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103	103
Totale fondi per rischi ed oneri	103	103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.830	104.255
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	107	0
Totale debiti verso banche	107	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.422	42.500
Totale debiti verso fornitori	22.422	42.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.454	28.633
Totale debiti tributari	24.454	28.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.570	13.967
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.570	13.967
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.658	11.375
Totale altri debiti	13.658	11.375
Totale debiti	74.211	96.475
E) Ratei e risconti	56.385	52.801
Totale passivo	527.209	515.454

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	595.061	646.204
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	23.401	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16.650	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	16	3.123
Totale altri ricavi e proventi	16	3.123
Totale valore della produzione	635.128	649.327
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.706	3.518
7) per servizi	132.226	119.255
8) per godimento di beni di terzi	47.050	49.112
9) per il personale		
a) salari e stipendi	314.524	325.793
b) oneri sociali	76.046	79.345
c) trattamento di fine rapporto	23.973	23.311
e) altri costi	134	0
Totale costi per il personale	414.677	428.449
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	2.204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.174	21.254
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.174	23.458
14) oneri diversi di gestione	6.395	3.273
Totale costi della produzione	624.228	627.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.900	22.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	7
Totale proventi diversi dai precedenti	9	7
Totale altri proventi finanziari	9	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	160	164
Totale interessi e altri oneri finanziari	160	164
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151)	(157)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.749	22.105
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.892	6.615
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.892	6.615
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	15.490

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.857	15.490
Imposte sul reddito	3.892	6.615
Interessi passivi/(attivi)	151	157
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.900	22.262
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.174	23.458
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.973	23.311
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.147	46.769
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	57.047	69.031
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.401)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.416)	(81.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(20.078)	26.074
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.253	62
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.584	52.801
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.732)	(82.986)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(85.790)	(85.696)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(28.743)	(16.665)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151)	(157)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.320)	(144)
Altri incassi/(pagamenti)	(398)	(289)
Totale altre rettifiche	(9.869)	(590)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(38.612)	(17.255)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	(2.062)	(14.186)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.321)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.383)	(14.186)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	107	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	3	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	110	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(55.885)	(31.441)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	89.131	120.572
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	89.131	120.572
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.246	89.131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.246	89.131

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Arredamento	15%
Impianti interni Speciali	25%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e Macchine Ordinarie d'ufficio	12%
Sistemi Telefonici	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato..

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio e riguardano lo sviluppo di tre software applicativi. Le lavorazioni delle applicazioni per conto del cliente EPPI hanno avuto inizio nell'ultimo trimestre dell'anno, non risultano completati al 31.12.2018 e verranno ultimati e consegnati nel corso del 2019.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	89.131	-55.885	33.246
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	89.131	-55.885	33.246
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		107	107
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			

DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE		107	107
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	89.131	-55.992	33.139
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	89.131	-55.992	33.139

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	646.204		595.061	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			40.051	6,73
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.518	0,54	1.706	0,29
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.367	26,05	179.276	30,13
VALORE AGGIUNTO	474.319	73,40	454.130	76,32
Ricavi della gestione accessoria	3.123	0,48	16	0,00
Costo del lavoro	428.449	66,30	414.677	69,69
Altri costi operativi	3.273	0,51	6.395	1,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	45.720	7,08	33.074	5,56
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.458	3,63	22.174	3,73
RISULTATO OPERATIVO	22.262	3,45	10.900	1,83
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-157	-0,02	-151	-0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.105	3,42	10.749	1,81
Imposte sul reddito	6.615	1,02	3.892	0,65
Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	2,40	6.857	1,15

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.329		1.329	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		16.650		16.650
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	1.329	16.650	1.329	16.650

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 16.650 (Euro 1.329 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.947	43.595	-	51.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.947	42.266	-	50.213
Valore di bilancio	-	1.329	0	1.329
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.650	16.650
Ammortamento dell'esercizio	-	1.329	-	1.329
Totale variazioni	-	(1.329)	16.650	15.321
Valore di fine esercizio				

Costo	7.947	43.595	16.650	68.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.947	43.595	-	51.542
Valore di bilancio	-	0	16.650	16.650

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 16.650 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce alla implementazione di un Piano Digitale EPPI-Tesip che ha come obiettivo quello di migliorare l'evoluzione dei sistemi informativi ponendo il cliente finale (EPPI) come punto di riferimento nell'allineare l'offerta dei servizi a lui rivolti. Partendo da una prima fase di analisi preliminare si è poi passato ad una più approfondita fase di analisi attraverso un assessment tecnologico ed organizzativo con l'individuazione di ipotesi di cambiamento della modalità di gestione del lavoro e soprattutto di una evoluzione tecnologica che permetta il rinnovamento strutturale degli applicativi informatici.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	3.658		1.045	2.613
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	52.877		19.067	33.810
- Mobili e arredi	12.933		3.625	9.308
- Macchine di ufficio elettroniche	39.640		15.138	24.502
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	304		304	

Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali		56.535		20.112
				36.423

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 36.423 (Euro 56.535 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.840	117.685	128.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.182	64.808	71.990
Valore di bilancio	3.658	52.877	56.535
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	734	734
Ammortamento dell'esercizio	1.045	19.801	20.846
Totale variazioni	(1.045)	(19.067)	(20.112)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.840	118.419	129.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.227	84.608	92.835
Valore di bilancio	2.613	33.810	36.423

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	29.580	87.030			1.075		117.685
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	16.647	47.086			1.075		64.808
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	12.933	39.944					52.877

Acquisizioni dell'esercizio		733					733
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	3.625	16.175					19.800
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	9.308	24.502					33.810

Altri beni

Ammontano a Euro 33.810 (Euro 52.877 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a Macchine ufficio elettroniche, Mobili e Arredi e Sistemi telefonici.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	23.401	23.401
Totale rimanenze	0	23.401	23.401

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	336.921	376.337	39.416

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	2	2	
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF		2.235	2.235
Acconti IRAP		622	622
Crediti IVA	16.308	23.700	7.392
Altri crediti tributari	50	441	391
Arrotondamento		1	1
Totali	16.360	27.001	10.641

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.061	2.287	226
Crediti verso dipendenti	1	1	
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	2.060	2.286	226
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.303	6.303	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.303	6.303	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	8.364	8.590	226

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.131	(55.885)	33.246
Totale disponibilità liquide	89.131	(55.885)	33.246

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.814	(1.253)	5.561
Totale ratei e risconti attivi	6.814	(1.253)	5.561

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	6.814	5.561	-1.253
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	6.814	5.561	-1.253
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	6.814	5.561	-1.253

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 270.338 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	150.000	-		150.000
Riserva legale	4.817	775		5.592
Altre riserve				
Riserva straordinaria	91.514	14.715		106.229
Varie altre riserve	(1)	3		2
Totale altre riserve	91.513	14.718		106.231
Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	15.490	6.857	6.857
Totale patrimonio netto	261.820	30.983	6.857	268.680

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000	C	

Riserva legale	5.592	U	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	106.229	U	A,B,C
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	106.231		
Totale	261.823		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.255
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.973
Altre variazioni	(398)
Totale variazioni	23.575
Valore di fine esercizio	127.830

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	107	107	107
Debiti verso fornitori	42.500	(20.078)	22.422	22.422
Debiti tributari	28.633	(4.179)	24.454	24.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.967	(397)	13.570	13.570
Altri debiti	11.375	2.283	13.658	13.658
Totale debiti	96.475	(22.264)	74.211	74.211

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio		107	107
Aperture credito			
Conti correnti passivi		107	107
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche		107	107

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	42.500	19.992	-22.508
Fornitori entro esercizio:	16.649	11.576	-5.073
- altri	16.649	11.576	-5.073
Fatture da ricevere entro esercizio:	25.851	8.417	-17.434
- altri	25.851	8.417	-17.434
Arrotondamento		-1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	42.500	19.992	-22.508

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	1.931		-1.931
Debito IRAP	639		-639

Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	22.870	23.121	251
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.367	1.333	-34
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro	1.826		-1.826
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	28.633	24.454	-4.179

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	13.954	13.570	-384
Debiti verso Inail	13		-13
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	13.967	13.570	-397

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	11.375	13.658	2.283
Debiti verso dipendenti/assimilati	11.161	13.095	1.934
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	214	563	349
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			

Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	11.375	13.658	2.283

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	107	107
Debiti verso fornitori	22.422	22.422
Debiti tributari	24.454	24.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.570	13.570
Altri debiti	13.658	13.658
Debiti	74.211	74.211

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	107	107
Debiti verso fornitori	22.422	22.422
Debiti tributari	24.454	24.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.570	13.570
Altri debiti	13.658	13.658
Totale debiti	74.211	74.211

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.801	3.584	56.385
Totale ratei e risconti passivi	52.801	3.584	56.385

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	52.801	56.385	3.584
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale			
- altri	52.801	56.385	3.584
Totali	52.801	56.385	3.584

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	646.204	595.061	-51.143	-7,91
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione		23.401	23.401	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		16.650	16.650	
Altri ricavi e proventi	3.123	16	-3.107	-99,49
Totali	649.327	635.128	-14.199	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	595.061
Totale	595.061

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	595.061
Totale	595.061

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.518	1.706	-1.812	-51,51
Per servizi	119.255	132.226	12.971	10,88
Per godimento di beni di terzi	49.112	47.050	-2.062	-4,20
Per il personale:				
a) salari e stipendi	325.793	314.524	-11.269	-3,46
b) oneri sociali	79.345	76.046	-3.299	-4,16
c) trattamento di fine rapporto	23.311	23.973	662	2,84
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		134	134	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.204		-2.204	-100,00
b) immobilizzazioni materiali	21.254	22.174	920	4,33
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				

d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	3.273	6.395	3.122	95,39
Arrotondamento				
Totali	627.065	624.228	-2.837	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9
Altri	151
Totale	160

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					9	9
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					9	9

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	6.615	-1.951	-29,49	4.664
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	6.615	-1.951		4.664

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.749	
Onere fiscale teorico %	24	2.580
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		

Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive	4.920	
- spese telefoniche	1.077	
- multe e ammende	17	
- costi indeducibili	1.378	
- altre variazioni in aumento	883	
- deduzione IRAP	-1.458	
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili	-4.027	
- altre variazioni in diminuzione	-2.218	
Totale	572	
Imponibile IRES	11.321	

Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		2.717
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico, entrambi al lordo del credito d'imposta ex L.190/2014 pari a Euro 0.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	429.336	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci	250	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	429.586	
Onere fiscale teorico %	4,97	21.350
Deduzioni:		
- INAIL	1.346	
- Contributi previdenziali	74.726	
- Deduzione forfetaria	93.752	
- Deduzioni costo residuo personale	224.178	
Totale	394.002	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

- altre voci	8.000	
Totale	8.000	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	27.584	
IRAP corrente per l'esercizio		1.371
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	13.179	24,00	22.105	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili	3.241	5,90		
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		29,90		24,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Sindaci
Compensi	5.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. bis e ter si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la vostra società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	889.052.829	709.469.521
C) Attivo circolante	426.431.969	504.122.095
D) Ratei e risconti attivi	1.202.827	546.550
Totale attivo	1.316.687.625	1.214.138.166
A) Patrimonio netto		
Riserve	1.105.844.426	1.016.357.500
Totale patrimonio netto	1.105.844.426	1.016.357.500
B) Fondi per rischi e oneri	30.881.595	30.143.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.958	120.327
D) Debiti	177.083.789	165.330.775
E) Ratei e risconti passivi	2.725.857	2.186.147
Totale passivo	1.316.687.625	1.214.138.166

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	118.780.858	113.893.194
B) Costi della produzione	102.436.283	100.674.842
C) Proventi e oneri finanziari	36.115.189	38.437.235
Utile (perdita) dell'esercizio	52.459.764	51.655.587

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	343
- a Riserva straordinaria	6.514
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	6.857

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

Il sottoscritto BIGNAMI VALERIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

TeSiP S.r.l. Tecnologie e Sistemi Informativi Previdenziali a Socio unico

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico
della TeSiP S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della TeSiP S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

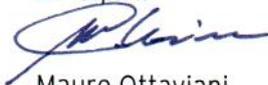
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - C.F. 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La tempistica prevista dall'articolo 2429 C.C. non viene rispettata per adempiere alle direttive imposte dall'EPPI nostro Organo di Direzione e Coordinamento.

VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno 2018 sono state convocate e svolte n.4 [quattro] Assemblee del socio unico: il 19 aprile, 15 giugno, 22 novembre, 13 dicembre e n.9 [nove] adunanze del Consiglio di Amministrazione: il 28 marzo, 26 aprile, 4 e 24 maggio, 8 e 15 giugno, 27 luglio, 21 settembre, 13 dicembre; svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, durante le n. 9 [nove] riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da

formulare.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non ho osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili delle rispettive funzioni; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, in merito al quale riferisco quanto segue.

Non essendo demandata al Sindaco Unico la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo in corso per Euro 16.650.

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 6.857 che scaturisce da una dinamica gestionale schematizzata nei suoi seguenti aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	57.864	-4.791	53.073
Attivo circolante	450.776	17.799	468.575
Ratei e risconti	6.814	-1.253	5.561
TOTALE ATTIVO	515.454	11.755	527.209
Patrimonio netto:	261.820	6.860	268.680
- di cui utile (perdita) di esercizio	15.490	-8.633	6.857
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	104.255	23.575	127.830
Debiti a breve termine	96.475	-22.264	74.211
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	52.801	3.584	56.385
TOTALE PASSIVO	515.454	11.755	527.209

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	646.204		595.061	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			40.051	6,73
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.518	0,54	1.706	0,29
Costi per servizi e godimento beni di terzi	168.367	26,05	179.276	30,13
VALORE AGGIUNTO	474.319	73,40	454.130	76,32
Ricavi della gestione accessoria	3.123	0,48	16	0,00
Costo del lavoro	428.449	66,30	414.677	69,69
Altri costi operativi	3.273	0,51	6.395	1,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	45.720	7,08	33.074	5,56
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	23.458	3,63	22.174	3,73
RISULTATO OPERATIVO	22.262	3,45	10.900	1,83
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-157	-0,02	-151	-0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.105	3,42	10.749	1,81
Imposte sul reddito	6.615	1,02	3.892	0,65
Utile (perdita) dell'esercizio	15.490	2,40	6.857	1,15

CONCLUSIONI

Il Sindaco Unico, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Vi ricordo infine che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo; ringraziandovi per la fiducia accordatami Vi invito a deliberare in merito.

ROMA, il 05 Aprile 2019

Il Sindaco Unico

SALVATORE ARNONE



ARPINGE S.P.A.

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2018**

Gli importi presenti sono espressi in Euro





Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Valerio Bignami	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>
Federico Merola	<i>Amministratore Delegato</i>
Cristiano Massimiliano Cremoli	<i>Consigliere</i>
Claudio Guanetti	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Pier Giorgio Cempella	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Massimo Cavallari	<i>Sindaco Effettivo</i>
Giuseppe Grazia	<i>Sindaco Effettivo</i>
Salvatore Arnone	<i>Sindaco Supplente</i>
Carlo Tavormina	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	54.997.500	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	123.781	205.547
II - Immobilizzazioni materiali	133.193	161.894
III - Immobilizzazioni finanziarie	75.175.220	74.542.707
Totale immobilizzazioni (B)	75.432.194	74.910.148
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.598.891	1.832.204
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.443	44.443
Imposte anticipate	1.783.627	1.568.803
Totale crediti	5.426.961	3.445.450
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	39.119.580	21.682.099
Totale attivo circolante (C)	44.546.541	25.127.549
D) RATEI E RISCONTI	67.873	59.902
TOTALE ATTIVO	175.044.108	100.097.599

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	173.330.000	100.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	60.662	4.415
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.068.693	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.234.807	-2.234.807
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.332.633	1.124.940
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	173.557.181	98.894.548
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	143.342	9.666
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	108.615	61.769
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.282	1.129.035
Totale debiti	1.233.282	1.129.035
E) RATEI E RISCONTI	1.688	2.581
TOTALE PASSIVO	175.044.108	100.097.599

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	788.214	1.454.339
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	10.575	19.163
Totale altri ricavi e proventi	10.575	19.163
Totale valore della produzione	798.789	1.473.502
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.856	10.596
7) per servizi	1.455.400	1.386.214
8) per godimento di beni di terzi	182.891	180.271
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.236.297	1.103.679
b) oneri sociali	423.616	374.585
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.002	97.843
c) Trattamento di fine rapporto	87.985	78.247
e) Altri costi	20.017	19.596
Totale costi per il personale	1.767.915	1.576.107
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142.678	136.617
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.766	100.799
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.912	35.818
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.678	136.617
14) Oneri diversi di gestione	247.678	194.330
Totale costi della produzione	3.808.418	3.484.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-3.009.629	-2.010.633
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.807.777	805.538
Totale proventi da partecipazioni	1.807.777	805.538
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.508
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.508
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.673.778	1.144.219
altri	274.057	420.104
Totale proventi diversi dai precedenti	1.947.835	1.564.323
Totale altri proventi finanziari	1.947.835	1.569.831
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.340	90
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.340	90
17-bis) utili e perdite su cambi	-9	0

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3.754.263	2.375.279
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	744.634	364.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	29.081
Imposte relative a esercizi precedenti	1.280	8.662
Imposte differite e anticipate	-308.193	-741.817
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	281.086	56.220
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-587.999	-760.294
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.332.633	1.194.940



Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Il presente bilancio civilistico di ARPINGE SpA (di seguito "Arpinge" o la "Società"), si riferisce al periodo di 12 mesi intercorrenti tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018.

In particolare, la Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Il presente bilancio, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ricorrendo i requisiti di legge, il documento è stato redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si precisa, inoltre,

che:

- nell'esercizio chiuso al 31-12-2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;
- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro senza cifre decimali e i saldi dell'esercizio corrente sono confrontati con i saldi del precedente esercizio.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile; inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini di comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

Di seguito i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio.

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono destinati ad accogliere i crediti che la società vanta nei confronti dei propri soci relativamente ai conferimenti in denaro deliberati, sottoscritti e

non ancora versati.

B. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo parere del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.

In particolare: i *Costi di Impianto e di Ampliamento* includono i costi inerenti la redazione dell'atto costitutivo della Società, incluse le relative tasse ed i costi di *start-up*; questi ultimi si riferiscono ai costi sostenuti per strutturare e rendere operativa la Società. Tali costi sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento nel presupposto della loro prevista utilità futura e nel rispetto della condizione che detto esercizio sia antecedente l'avvio della operatività aziendale e sono ammortizzati in 5 esercizi in quote costanti.

Le *Concessioni, licenze e diritti* si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di licenze software; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, siti in Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività; questi sono ammortizzati in 6 anni, in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A. Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi 12%

Impianti e Macchinari ufficio 20%

Impianti e Macchinari ufficio (il cui costo è inferiore ad Euro 516) 100%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente

inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Non sono state contabilizzate rivalutazioni monetarie ed economiche e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per miglorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

B. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, valutate con il metodo del costo, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

C. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

D. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.

E. Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del codice civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci, contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

F. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. In relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento, gli eventi futuri possono classificarsi in probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili, ma non certi. Un evento è possibile quando dipende da un'eventualità che può o meno verificarsi; ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di sopravvenienza. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ossia, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Accolgono infine le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie inoltre ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

G. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.

H. Debiti Tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile OIC n. 25, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalle differenze

temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo. Per l'aspetto relativo al consolidato fiscale si veda quanto riportato nel successivo paragrafo denominato "Consolidato Fiscale".

I. Ratei e riscontri attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

J. Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

K. Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 54.997.500 (nulli nel precedente esercizio). Tali crediti si riferiscono ai decimi di capitale sottoscritti nell'esercizio per complessivi Euro 73.330.000 Euro dai Soci Inarcassa e Cassa Geometri e non ancora versati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	54.997.500	54.997.500
Totale crediti per versamenti dovuti	0	54.997.500	54.997.500

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 75.432.194 (Euro 74.910.148 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono rappresentati schematicamente nella tabella seguente e analiticamente nelle descrizioni delle poste contabili di appartenenza.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	569.374	258.564	74.542.707	75.370.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(363.827)	(96.670)		(460.497)
Valore di bilancio	205.547	161.894	74.542.707	74.910.148
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.000	9.211	632.513	664.724
Ammortamento dell'esercizio	(104.766)	(37.912)		(142.678)
Totale variazioni	(81.766)	(28.701)	632.513	522.046
Valore di fine esercizio				
Costo	591.792	267.776	75.175.220	76.034.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(468.011)	(134.583)		(602.594)
Valore di bilancio	123.781	133.193	75.175.220	75.432.194

Immobilizzazioni Immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 123.781 e si riferisce per Euro 4.803 alla voce concessioni, licenze e diritti, per Euro 118.978 ad altre immobilizzazioni immateriali inerenti le spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici della Società, presso i quali è tenuta la sede legale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.773	8.845	389.756	569.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(136.618)	(5.475)	(221.734)	(363.827)
Valore di bilancio	34.155	3.370	168.022	205.547
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	4.002	18.998	23.000
Ammortamento dell'esercizio	(34.155)	(2.569)	(68.042)	(104.766)
Totale variazioni	(34.155)	1.433	(49.044)	(81.766)
Valore di fine esercizio				
Costo	170.773	12.847	408.172	591.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(170.773)	(8.044)	(289.194)	(468.011)
Valore di bilancio	0	4.803	118.978	123.781

Immobilizzazioni Materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 133.193 e si riferisce, al netto dei relativi fondi, per Euro 31.503 ad impianti e macchinari per ufficio, in particolare computers e impianti di audio conferenza e per Euro 101.690 a mobili e arredi per ufficio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	90.413	168.151	258.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(46.158)	(50.512)	(96.670)
Valore di bilancio	44.255	117.639	161.894
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.712	4.499	9.211
Ammortamento dell'esercizio	(17.464)	(20.448)	(37.912)
Totale variazioni	-12.752	-15.949	-28.701
Valore di fine esercizio			
Costo	95.125	172.651	267.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(63.622)	(70.961)	(134.583)
Valore di bilancio	31.503	101.690	133.193

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 18.519.595 (Euro 18.509.595 nel precedente esercizio) e si riferiscono al valore di carico delle partecipazioni in AEER S.r.l. (di seguito anche “AEER”) e in Gespar S.p.A. (di seguito anche “GESPAR”).

AEER

ARPINGE detiene il 100% del capitale sociale di AEER, *sub-holding* operativa nell’attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti nel settore dell’energia e dell’efficientamento energetico, costituita il 16-09-2015.

Al 31-12-2018 AEER ha registrato un utile netto pari ad Euro 1.135.452 ed un patrimonio netto di Euro 1.961.598. Ad oggi, il portafoglio di AEER risulta diversificato tra le filiere (i) dell’*energy*, con investimenti in tutte e tre le principali fonti rinnovabili (solare, eolico, idroelettrico) e (ii) dell’efficienza energetica, con il primo e più grande progetto di riqualificazione energetica nella Grande Distribuzione Organizzata realizzato in Italia, attraverso l’utilizzo di una formula innovativa del *project financing*.

Nel corso dell’esercizio 2018 AEER ha maturato complessivamente dalle proprie partecipate interessi attivi¹ per Euro 595.851 e dividendi² per Euro 2.346.565 interamente incassati nel corso dell’esercizio.

Al 31 dicembre 2018 il portafoglio di AEER risulta investito per il 42% in iniziative ubicate in centro Italia e per il 58% in sud Italia, con la seguente ripartizione per settore:

- 22,9% fotovoltaico;
- 10,8% idroelettrico;
- 47,2%, eolico;

¹ Gli interessi attivi sono maturati su finanziamenti soci fruttiferi concessi alle partecipate Ecosaving Supermercati S.r.l., DP Energia S.r.l. e Puglia New Energy S.r.l.

² I dividendi sono stati distribuiti dalle partecipate Albamar S.r.l., DP Energia S.r.l., RP Energy S.r.l., Burgentia Energia S.r.l. ed Energia Pulita S.r.l.

- 19,1% efficienza energetica.

Le partecipazioni detenute risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

- 1) PNE2 S.r.l., titolare di un impianto fotovoltaico di 2 MW in Abruzzo;
- 2) GFG Solar S.r.l., titolare di un impianto fotovoltaico di 1 MW nelle Marche;
- 3) RP Energy S.r.l., titolare di un impianto fotovoltaico di 1 MW in Abruzzo;
- 4) Burgentia Energia S.r.l., titolare di un impianto eolico di 18 MW in Basilicata;
- 5) Energia Pulita S.r.l., titolare di un impianto eolico di 16 MW in Sicilia.

A dicembre 2017 AEER ha altresì acquistato un ramo d'azienda rappresentato da due impianti fotovoltaici siti in Abruzzo per una potenza complessiva di 1,6 MW, che hanno prodotto nell'esercizio ricavi per Euro 610.628 derivanti da vendita di energia e da contributi erogati dal GSE a titolo di tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

Ulteriori ricavi per Euro 410.670 sono stati prodotti nell'esercizio dalla fornitura di servizi tecnici, con personale proprio, a favore delle partecipate operative nel settore eolico (Energia Pulita S.r.l. e Burgentia S.r.l.). Tali servizi sono disciplinati da appositi contratti *intercompany*.

Si informa, infine, che a gennaio 2019 AEER ha acquistato il 100% della società Assigeco Green Energy S.r.l., titolare di un impianto fotovoltaico di 1 MW in Lombardia.

GESPAR

A dicembre 2016, ARPINGE ha acquistato il 100% del capitale sociale di categoria A di Gespar (99,825% del capitale sociale complessivo), società attiva nella gestione di parcheggi in struttura nella città di Parma, in base ad una concessione da parte dell'Amministrazione Comunale della durata residua di circa 21 anni, per un totale di circa 1.220 posti auto a rotazione e 1.800 box. Al 31 dicembre 2018 la società ha registrato un utile netto pari ad Euro 988.917, con un patrimonio netto pari ad Euro 18.689.244.

Nell'esercizio Gespar ha deliberato la distribuzione di dividendi a favore di Arpinge per Euro 1.807.776,96.

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.519.595	18.519.595
Valore di bilancio	18.519.595	18.519.595
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	18.519.595	18.519.595
Valore di bilancio	18.519.595	18.519.595

Crediti immobilizzati

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 56.655.625 (Euro 56.023.112 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle linee di finanziamento concesse alla controllata AEER principalmente per dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie all'acquisto delle partecipazioni dalla stessa detenute.

Tali erogazioni finanziarie sono state concesse a condizioni di mercato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	56.023.112	632.513	56.655.625	56.655.625
Totale crediti immobilizzati	56.023.112	632.513	56.655.625	56.655.625

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Arpinge Energy Efficiency & Renewables S.r.l.	Roma	13522231003	10.000	1.135.452	1.961.598	1.961.598	100,00	250.000
Gespar S.p.A.	Parma	01595360346	13.863.186	988.917	18.689.244	18.657.472	99,83	18.269.595
Totale								18.519.595

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 5.426.961 (Euro 3.445.450 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso imprese controllate	3.123.429	0	3.123.429	3.123.429
Crediti tributari	465.683	0	465.683	465.683
Imposte anticipate			1.783.627	1.783.627
Verso altri	9.779	44.443	54.222	54.222
Totale	3.598.891	44.443	5.426.961	5.426.961

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono pari a Euro 3.123.429 e si riferiscono (i) per Euro 1.807.777 all'importo del dividendo straordinario deliberato dall'Assemblea di Gespar in data 20 dicembre 2018, che verrà regolato nel corso dell'esercizio 2019, (ii) per Euro 926.728 all'importo del credito nei confronti di Gespar relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iii) per Euro 51.825 all'importo del credito nei confronti della società DP Energia S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (iv) per Euro 32.893 all'importo del credito nei confronti della società Albamar S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (v) per Euro 23.838 all'importo del credito nei confronti della società Energia Pulita S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (vi) per Euro 136.964 all'importo del credito nei confronti della società Burgentia Energia S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (vii) per Euro 7.291 all'importo del credito nei confronti della società RP Energy S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (viii) per Euro 19.974 all'importo del credito nei confronti della società GFG Solar S.r.l. relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale. I crediti di natura commerciale si riferiscono (i) per Euro 3.750 al credito nei confronti di Albamar S.r.l. per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 3 agosto 2017, (ii) per Euro 3.750 al credito nei confronti di GFG Solar S.r.l. per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 3 agosto 2017, (iii) per Euro 5.000 al credito nei confronti di Burgentia Energia S.r.l. per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 29 novembre 2017, (iv) per Euro 3.660 al credito nei confronti di RP Energy S.r.l. per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 19 luglio 2018, (v) per Euro 60.000 al credito nei confronti di DP Energia S.r.l. per i servizi resi nel

corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 28 novembre 2016, (vi) per Euro 30.000 al credito nei confronti di PNE2 S.r.l. per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 3 agosto 2018 (vii) per Euro 1.663 a fatture da emettere nei confronti di AEER per i costi da ribaltare a quest'ultima ai sensi del contratto di servizi stipulato in data 17 novembre 2016 e per (viii) Euro 8.316 a fatture da emettere nei confronti di Burgentia Energia S.r.l. per il rimborso delle commissioni pagate per il rilascio della fideiussione (per conto di Burgentia Energia S.r.l.) a favore di BPER banca S.p.A.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 465.683 e si riferiscono (i) per Euro 16.458 al credito IRES maturato anteriormente all'ingresso nel regime di consolidato fiscale, (ii) per Euro 410.233 al credito IRES di gruppo derivante dal regime di consolidato fiscale, (iii) per Euro 30.361 al credito IRAP maturato nell'esercizio, (iv) per Euro 8.228 a credito iva maturato nell'esercizio e (v) per Euro 403 a crediti tributati per addizionale comunale.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 1.783.627 e si riferiscono (i) per Euro 41.196 ad imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi relative al costo stimato dei premi relativi all'esercizio 2018 da riconoscere ai dipendenti e all'amministratore delegato, (ii) per Euro 770.876 ad imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali complessive della società al 31-12-2018 (delle quali Euro 728.145 riferite a perdite maturate precedentemente all'esercizio dell'opzione per l'adesione al regime per consolidato fiscale) e per (iii) Euro 971.555 all'eccedenza relativa al beneficio ACE spettante alla società al 31-12-2018. Con riferimento al beneficio ACE maturato nel 2017, si segnala che la Società ha presentato, nel corso del 2018, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate, al fine del riconoscimento dello stesso così come previsto dalla normativa antielusiva, (art. 10 D.L. 201/201) in relazione all'elisione dei versamenti effettuati da parte di soggetti appartenenti al medesimo gruppo. A seguito della ricezione del parere positivo, nel mese di novembre 2018, da parte dell'Agenzia delle Entrate, si è provveduto in tale esercizio all'accertamento delle imposte anticipate su di esso. Le imposte anticipate sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili dagli amministratori in base al piano strategico pluriennale adottato dalla Società. L'incremento della voce registrato nell'esercizio pari ad Euro 214.824 è ricompreso nella voce di conto economico "Imposte differite e anticipate" che, oltre ad accogliere l'incremento in questione, viene movimentato per le imposte differite maturate

nell'esercizio.

	31/12/2017		Movimentazione 2018				31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<i>Eccedenze maturate in contabilità consolidata fiscale</i>								
Aiuto alla crescita economica (2016)	2.984.846	716.363	1.514.132	363.392	-	450.833	-	108.200
Perdite fiscali riportabili	166.353	39.926	542.662	130.239	-	530.977	-	127.434
Bonus amministratore e dipendenti	351.535	84.368	171.649	41.196	-	351.535	-	84.368
<i>Eccedenze maturate prima dell'ingresso nel regime del consolidato fiscale</i>								
Perdite fiscali riportabili	3.033.937	728.145						
Totale imposte anticipate	6.536.675,55	1.568.802,13	2.228.443,00	534.826,32	-	1.333.345,00	-	320.002,80
<i>Eccedenze maturate in contabilità consolidata fiscale</i>								
Tassazione dividendi per cassa	-	40.277	-	9.666	-	90.389	-	21.693
Totale imposte differite	-	40.277,00	-	9.666,48	-	90.389,00	-	21.693,36

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 54.222 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio pari ad Euro 9.779 ad acconti a fornitori (per Euro 8.895) e a crediti verso istituti previdenziali (per Euro 884); per la parte esigibile oltre l'esercizio pari ad Euro 44.443 si riferiscono a crediti relativi ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione degli uffici ed utenze.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.482.428	1.641.001	3.123.429	3.123.429	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	335.868	129.815	465.683	465.683	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.568.803	214.824	1.783.627		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.351	-4.129	54.222	9.779	44.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.445.450	1.981.511	5.426.961	3.598.891	44.443

Crediti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i crediti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, pari a Euro 39.119.580 è costituito per Euro 39.119.140 dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati alla società al 31-12-2018 al netto delle competenze di fine esercizio e per Euro 440 dal saldo contanti della cassa.

Di seguito si riporta il prospetto dei saldi di conto corrente al 31-12-2018 per i vari Istituti di Credito:

Saldi banche	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Banca Finnat c/c	257.023	413.022	(155.999)
Banor Sim - cc GPM	38.858.121	21.265.038	17.593.083
Banca Popolare di Sondrio c/c	3.997	4.032	(35)
Totale	39.119.140	21.682.092	17.437.048

Nel corso dell'esercizio, la liquidità detenuta presso Banor Sim è stata investita tramite gestione patrimoniale unicamente in depositi bancari in Euro (a vista e a breve termine), liquidati entro la data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.682.092	17.437.048	39.119.140
Denaro e altri valori in cassa	7	433	440
Totale disponibilità liquide	21.682.099	17.437.481	39.119.580

Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ammonta ad Euro 67.873 e si riferisce interamente a risconti attivi; tale posta accoglie le quote di costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. I risconti attivi si riferiscono, in particolare, al costo delle assicurazioni e delle commissioni bancarie sostenute per il rilascio di fidejussioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.902	7.971	67.873
Totale ratei e risconti attivi	59.902	7.971	67.873

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2018 è costituito da numero 173.330.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31-12-2018			
	N° azioni	Controvalore	%
CIPAG	70.000.000	70.000.000	40,39%
EPPi	33.330.000	33.330.000	19,23%
INARCASSA	70.000.000	70.000.000	40,39%
Totale	173.330.000	173.330.000	100,00%

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale risulta versato per Euro 118.332.500.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio risulta pari a Euro 173.557.181 (Euro 98.894.548 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione che hanno interessato le singole poste che lo compongono durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000.000	0	0	73.330.000
Riserva legale	4.415	0	0	56.247
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	1.068.693
Totale altre riserve	0	0	0	1.068.693
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.234.807	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.124.940	0	-1.124.940	0
Totale Patrimonio netto	98.894.548	0	-1.124.940	74.454.940

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		173.330.000
Riserva legale	0	0		60.662
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.068.693

Totale altre riserve	0	0		1.068.693
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-2.234.807
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.332.633	1.332.633
Totale Patrimonio netto	0	0	1.332.633	173.557.181

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000.000	0
Riserva legale	0	4.415
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.318.701	83.894
Utile (perdita) dell'esercizio	88.307	-88.307
Totale Patrimonio netto	97.769.606	2

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000.000
Riserva legale		4.415
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		-2.234.807
Utile (perdita) dell'esercizio	1.124.940	1.124.940
Totale Patrimonio netto	1.124.940	98.894.548

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto sottostante vengono riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	173.330.000	Apporto dei Soci		0	0	0
Riserva legale	60.662	Riserva di Utili	B	60.662	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.068.693	Riserva di Utili	A - B - C	1.068.693	0	0
Totale altre riserve	1.068.693			1.068.693	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	83.892	0

Totale	174.459.355		1.129.355	83.892	0
Quota non distribuibile			1.129.355		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Con riferimento alla riserva straordinaria, pari ad Euro 1.068.693, si precisa che la stessa potrà essere distribuita non appena coperte le perdite pregresse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 143.342 e si riferiscono:

- per Euro 121.649 alla stima della quota parte del premio per dipendenti e Amministratore delegato (inclusi gli oneri sociali), maturato nell'esercizio 2018, ma condizionato al verificarsi di determinati eventi nel corso dell'esercizio 2019;
- per Euro 21.693 alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi calcolate sull'ammontare imponibile dei dividendi iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.666	0	9.666
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	21.693	121.649	143.342
Utilizzo nell'esercizio	9.666	0	9.666
Totale variazioni	12.027	121.649	133.676
Valore di fine esercizio	21.693	121.649	143.342

TFR - Trattamento di Fine Rapporto -

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 108.615 (Euro 61.769 nel precedente esercizio).

Per una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si fa presente che nel conto economico l'importo dell'accantonamento annuo al trattamento di fine rapporto incluso nei costi per il personale è di Euro 84.295 e si riferisce per Euro 41.725 all'accantonamento non affidato dai dipendenti a gestioni esterne, per Euro 33.964 all'accantonamento affidato a gestioni e per Euro 8.606 al TFR calcolato sulla quota parte del premio 2018 per i dipendenti non soggetta a condizioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

Valore di inizio esercizio	61.769
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.200
Utilizzo nell'esercizio	9.354
Totale variazioni	46.846
Valore di fine esercizio	108.615

Debiti

La voce "Debiti" accoglie le passività a carico della Società esigibili entro e oltre la chiusura dell'esercizio successivo e comprende le seguenti poste:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	33.640	-33.640	0
Debiti verso fornitori	257.856	-19.495	238.361
Debiti verso imprese controllate	200.225	439.006	639.231
Debiti tributari	143.979	-139.464	4.515
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.909	-22.875	8.034
Altri debiti	462.426	-119.285	343.141
Totale	1.129.035	104.247	1.233.282

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 238.361 e si riferiscono (i) per Euro 16.880 alle commissioni di gestione e *performance* maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2018 a favore di Banor Sim, (ii) per Euro 23.101 a debiti per fatture ricevute (al netto delle note di credito da ricevere) e non ancora pagate al 31 dicembre 2018 e (iii) per Euro 198.380 a debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 639.231 e si riferiscono interamente ai debiti verso la società controllata AEER per l'adesione al regime di consolidato fiscale.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 4.515 e si riferiscono (i) per Euro 4.374 al debito nei confronti dell'erario per ritenute operate sui lavoratori autonomi, (ii) per Euro 141 al debito per imposta sostitutiva.

Debiti verso Istituti Previdenziali



I debiti verso Istituti previdenziali ammontano a Euro 8.034 si riferiscono (i) per Euro 452 al debito nei confronti dell'Inail, (ii) per Euro 5.044 al debito nei confronti del fondo di previdenza complementare Mario Negri, (iii) per Euro 2.538 a debiti nei confronti di altri fondi di previdenza complementare.

Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a Euro 343.141 e si riferiscono (i) per Euro 123.414 ai debiti nei confronti del personale dipendente per oneri differiti relativi a ferie, festività, tredicesima e quattordicesima, (ii) per Euro 217.181 alla quota parte dei premi per i dipendenti e amministratore delegato, maturati nell'esercizio 2018 non soggetti a condizioni che verranno erogati nel 2019, (iii) per Euro 328 ai debiti nei confronti del personale dipendente per rimborsi spese e (iv) per Euro 2.218 a debiti di varia natura.

Debiti - Distinzione per scadenza

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	33.640	-33.640	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	257.856	-19.495	238.361	238.361	0	0
Debiti verso imprese controllate	200.225	439.006	639.231	639.231	0	0
Debiti tributari	143.979	-139.464	4.515	4.515	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.909	-22.875	8.034	8.034	0	0
Altri debiti	462.426	-119.285	343.141	343.141	0	0
Totale debiti	1.129.035	104.247	1.233.282	1.233.282	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.688 e si riferiscono alla quota del costo per l'assicurazione sanitaria integrativa a favore di dipendenti, di competenza

dell'esercizio, ma non ancora pagato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.581	-893	1.688
Totale ratei e risconti passivi	2.581	-893	1.688

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 788.214 (Euro 1.454.339 nel 2017) e si riferisce a ricavi per servizi resi nei confronti delle controllate sulla base di contratti *intercompany* stipulati a condizioni di mercato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, i ricavi sono interamente realizzati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 10.575 (Euro 19.163 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive dell'esercizio. Tali sopravvenienze riguardano principalmente storno di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per i quali non sono pervenute fatture.

Costi della Produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

	31.12.2017	31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.596	11.856
Servizi	1.386.214	1.455.400
Godimento di beni di terzi	180.271	182.891
Per il personale	1.576.107	1.767.915
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100.799	104.766
Ammortamento immobilizzazioni materiali	35.818	37.912
Oneri diversi di gestione	194.330	247.678
Totale	3.484.135	3.808.418



Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.

Spese per servizi

Le spese per servizi si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società. Comprendono inoltre i compensi riconosciuti agli Amministratori. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni professionali e consulenze generali	241.437	-24.475	216.962
Prestazioni prof. e consulenze su progetti di investimento	31.148	74.025	105.173
Organi sociali	670.459	7.755	678.214
Società di revisione	37.800	-166	37.634
Assicurazioni	38.107	55	38.162
Commissioni, oneri e spese bancarie	115.875	-4.545	111.330
Eventi e marketing	33.465	17.359	50.824
Spese Locomozione, viaggi e trasferte	63.244	-7.789	55.455
Utenze elettriche, telefoniche e gas	33.842	2.030	35.872
Spese generali	55.202	-10.551	44.651
Altre spese	65.635	15.488	81.123
Totale	1.386.214	19.186	1.455.400

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 182.891 (Euro 180.271 nel precedente esercizio) e si riferiscono per (i) Euro 168.004 alla locazione dei locali della sede sociale e per (ii) Euro 14.887 a noleggi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	167.121	883	168.004
Noleggi	13.150	1.737	14.887
Totale	180.271	2.620	182.891

Spese per il personale

La voce "spese per il personale" ammonta a complessivi Euro 1.767.915 ed è dettagliata come segue:

- *Stipendi*: Euro 1.236.297,
- *Oneri sociali*: Euro 423.616,

- *Trattamento di fine rapporto*: Euro 87.985,
- *Altri costi*: Euro 20.017.

Le spese del personale dipendente includono l'intero importo dei premi 2018 per i lavoratori dipendenti (inclusi oneri sociali) maturati nell'esercizio, inclusa la quota parte soggetta a condizioni,

Gli altri costi si riferiscono al costo dei buoni pasto per i dipendenti. Si evidenzia che parte del trattamento di fine rapporto per scelta dei dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. Al 31-12-2018 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 13 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n. 14,23 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio sono state assunte due risorse, una in qualità di responsabile legale e societario ed una nell'ambito della funzione strategie e sviluppo.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 104.766 Euro e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei costi di impianto e ampliamento (per Euro 34.155), (ii) dei *software* (per Euro 1.769), (iii) dei marchi (per Euro 800) e (iv) altre immobilizzazioni (per Euro 68.042).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente a Euro 37.912 e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei mobili e arredi (per Euro 20.448), (ii) delle macchine d'ufficio elettroniche (per Euro 12.245), (iii) e degli impianti a macchinari (per Euro 5.219).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 247.678 (Euro 194.330 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Iva indetraibile	86.629	53.669	140.298
Diritti camerali, imposta bollo e TCG	15.075	112	15.187
Altre imposte e tasse	14.063	-2.797	11.266
Spese di rappresentanza	3.653	1.992	5.645
Altri oneri e spese	4.965	-2.273	2.692
Sopravvenienze passive	15.008	-10.808	4.200
Altri oneri di gestione	54.936	13.454	68.390
Totale	194.330	53.348	247.678

In particolare, la voce “Iva indetraibile” si riferisce al pro-rata IVA principalmente conseguente agli interessi attivi maturati sul rapporto di c/c di corrispondenza in essere con la partecipata AEER.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 3.755.612 e si riferiscono, (i) per Euro 1.807.777 al dividendo deliberato in data 20 dicembre 2018 dall’Assemblea di Gespar, (ii) per Euro 1.673.778 a interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con la controllata AEER e (iii) per Euro 274.057 a interessi attivi maturati investendo, tramite una gestione monetaria dedicata, in depositi bancari in Euro (a vista e a termine).

In particolare, con riferimento al dividendo di Gespar, si precisa che l’Assemblea ha approvato la distribuzione straordinaria di una parte delle riserve di utili indivisi disponibili, per complessivi Euro 1.839.410, di cui Euro 1.807.777 di spettanza Arpinge. A seguito della distribuzione delle riserve di utili, le analisi effettuate hanno confermato la congruità del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in considerazione delle positive prospettive di andamento della gestione, della situazione finanziaria della società e della presenza di ulteriori riserve di utili indivisi, coerentemente con le valutazioni poste alla base della decisione di investimento nel progetto Gespar. Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.349.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite

Sono costituite da imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale della Società al 31-12-2018 e sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, ritenute ragionevolmente recuperabili a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi. Ai sensi del punto 14 dell’articolo 2427 del codice civile, si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione di tale posta. Le imposte dell’esercizio 2018 indicate in tale voce, pari a complessivi Euro (587.999) accolgono:

1. le imposte di esercizi precedenti pari a Euro 1.280;
2. le imposte anticipate, pari a Euro (308.193) relative alle differenze temporanee connesse ad un anticipo del momento impositivo rispetto al periodo di competenza. Nello specifico, le attività fiscali anticipate rappresentano differenze temporanee che daranno luogo in futuro a una riduzione del reddito imponibile;
12. le imposte differite, pari a Euro (12.027) calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi;
13. il provento da adesione al consolidato fiscale pari a Euro (281.086).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	1.280	12.027	320.220	
Totale	0	1.280	12.027	320.220	281.086

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2018

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Aiuto alla crescita economica	1.514.132	24%	-	363.392
Bonus dipendenti e amministratore delegato	171.649	24%	-	41.196
Totali	1.685.781	-	-	404.588

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2018

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Bonus lavoratori dipendenti e amministratore	351.535	24%	-	84.368
Totali	351.535	-	-	84.368

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2018

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
dividendi deliberati ma non ancora incassati (5%)	90.389	24%	-	21.693
Totali	90.389	-	-	21.693

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2018

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Dividendi relativi ad esercizi precedenti ed incassati nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 (5%)	40.277	24%	-	9.666
Totali	40.277	-	-	9.666

Di seguito, si riportano il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Risultato prima delle imposte		744.634	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)			(178.712)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
- 5% dividendi deliberati e incassati	40.277		
Totale		40.277	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
- bonus lavoratori dipendenti e amministratori accantonati e non pagati	171.649		
Totale		171.649	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
- bonus dipendenti e amministratore 2017	(351.535)		
Totale		(351.535)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
- spese di rappresentanza	32.134		
- Spese telefoniche	5.194		
- spese per mezzi di trasporto indeducibili	13.397		
- altri costi indeducibili	11.195		
- dividendi non incassati	(1.807.777)		
- deduzioni irap relativa alla quota imponibile delle spese pers. dipen.	(30.361)		
Totale		(1.776.218)	
A.C.E.			
Imponibile fiscale		(1.171.193)	
Provento (onere) da adesione al consolidato			281.086

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)			
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.009.629)		
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.767.915		
Totale	(1.241.714)		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)			
Margine di interesse	1.946.496		
Compensi amministratori, co.co.co, occasionali	561.124		
Interessi passivi indeducibili	1.295		
Altre variazioni	42.229		
Deduzioni per lavoro dipendente	(1.403.737)		
Imponibile Irap	(94.307)		
Irap corrente dell'esercizio			-

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 31-12-2018 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro	540.975;
Collegio Sindacale	Euro	39.244;
Società di Revisione	Euro	37.634.

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione rispettivamente (i) Assemblea degli azionisti del 30-03-2017: determinazione compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG, (ii) Consiglio di Amministrazione del 30-03-2017: determinazione compenso Amministratore Delegato e Presidente.

Impegni e garanzie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala alla data del 31 dicembre 2018 la Società ha rilasciato le seguenti fideiussioni bancarie per complessivi Euro 2.823.305 di cui:

- Euro 2.000.000 a favore dei venditori di Gespar S.p.A.;
- Euro 756.000 a favore di Bper Banca S.p.A., nell'interesse della controllata Burgentia Energia S.r.l.;
- Euro 67.305 a favore di Enel Distribuzione, nell'interesse della controllata Burgentia Energia S.r.l.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	2.823.305
Passività potenziali	0

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che la Società ha effettuato le operazioni con parti correlate dettagliate nelle voci che precedono e riassunte nella tabella che segue:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Proventi / (Oneri) finanziari
	Gespar S.p.A.	926.728	1.807.777	0	0	1.807.777
	AEER S.r.l.	1.663	56.655.625	639.231	477.898	1.673.778
	Albamar S.r.l.	36.643	0	0	15.000	0
	Energia Pulita S.r.l.	23.838	0	0	0	0
	Burgentia Energia S.r.l.	150.280	0	0	28.316	0
	RP Energy S.r.l.	10.951	0	0	12.000	0
	GFG Solar S.r.l.	23.724	0	0	15.000	0
	DP Energia S.r.l.	111.825	0	0	120.000	0
	Puglia New Energy 2 S.r.l.	30.000	0	0	120.000	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio. La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Consolidato Fiscale

A decorrere dall'esercizio 2016, la Società ha aderito al regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., al quale attualmente aderiscono, in qualità di consolidate, le controllate DP Energia S.r.l., AEER S.r.l., Albamar S.r.l., Gespar S.p.A., Burgentia Energia S.r.l., Energia Pulita S.r.l., RP Energy S.r.l. L'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale è stata esercitata al fine di poter usufruire dei benefici che la normativa prevede per tale istituto, inclusa la possibilità di compensare in capo alla controllante i risultati conseguiti dalle singole società aderenti al predetto istituto.

La Società, in qualità di controllante e consolidante fiscale, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Di seguito si riportano i punti salienti del regolamento di gruppo sopra citato:

a) (1) la società Controllante, nell'ambito del consolidato, può compensare le eccedenze di interessi passivi netti in deducibili determinatasi in capo ad una società partecipante al consolidato fiscale, con l'eccedenza di R.O.L. che residua dopo la compensazione individuale in capo a un'altra società partecipante, ai sensi dell'articolo 96, commi 1 e 7, del T.U.I.R., (2) le Parti si impegnano a trasferire al consolidato le rispettive eccedenze di interessi passivi netti in deducibili o le quote di R.O.L. non utilizzate, (3) a seguito del verificarsi delle ipotesi di cui ai precedenti punti 1 e 2 (i.e. trasferimento di

interessi passivi netti indeducibili e di quote di R. O. L. non utilizzate), le Parti negozieranno in buona fede eventuali remunerazioni. b) (1) ai sensi dell'articolo 118, comma 2, primo periodo del T.U. I.R. e 7, comma 1, lettera a) del Decreto, le perdite di cui all'art. 84 del T.U.I.R. relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo possono essere utilizzate esclusivamente da ciascuna società inserita nel perimetro, (2) il riporto a nuovo di perdite fiscali maturate in costanza del regime di tassazione di gruppo spetterà al soggetto controllante e le stesse potranno essere utilizzate in compensazione del reddito complessivo consolidato relativo ai periodi d'imposta successivi secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 84 del T.U. I. R, (3) le società che hanno trasferito perdite fiscali al consolidato hanno diritto di ricevere da parte delle Società consolidate che trasferiscono reddito imponibile al consolidato una remunerazione (determinata su base proporzionale) pari alle imposte che queste ultime avrebbero dovuto versare all'erario in assenza di consolidato (4) la remunerazione delle perdite avverrà entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relativi ai periodi d'imposta in relazione ai quali sono state utilizzate le perdite, (5) le perdite residue non ancora utilizzate, in caso di interruzione del regime di tassazione di Gruppo sono attribuite alle società che vi abbiano dato origine, nei cui confronti il consolidato si interrompe, o non sia rinnovata l'opzione.; c) (1) ai sensi dell'art 6 del Decreto Ministeriale 14 marzo 2012, le eventuali "eccedenze ACE" - determinate ai sensi dell'art 3 del medesimo decreto in costanza di consolidato - che superino il reddito complessivo netto della società che l'ha generate, sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo IRES di gruppo fino a concorrenza dello stesso, (2) per ciascun periodo d'imposta, le Parti che presentino un'eccedenza ACE la trasferiranno ad ARPINGE che la utilizzerà, in ottemperanza delle disposizioni pro tempore vigenti, nell'ambito della Procedura fino a concorrenza del reddito imponibile positivo del consolidato, (3) a tal fine le Parti dovranno comunicare alla Controllante - entro e non oltre 30 giorni lavorativi anteriori al termine fissato per l'effettuazione del versamento dell'IRES (a titolo di saldo e di acconto) - le rispettive eccedenze di ACE non utilizzate da portare in abbattimento del reddito complessivo di gruppo, (4) nell'ipotesi di utilizzo dell'eccedenza ACE in abbattimento del reddito complessivo IRES di gruppo, troverà applicazione il principio di remunerazione di cui al precedente art 7. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.



Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.332.633 per Euro 66.632 (pari al 5% dell'utile d'esercizio) a riserva legale e per la parte residuale pari ad Euro 1.266.001 a parziale copertura delle perdite pregresse

Il Presidente

(Per. Ind. Valerio Bignami)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della Società e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili poste in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.



Arpinge S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 marzo 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Arpinge S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arpinge S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arpinge S.p.A. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arpinge S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Arpinge S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DELLA
ARPINGE S.p.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli azionisti di ARPINGE S.p.A.

Spettabile Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile ed offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale di ARPINGE S.p.A. durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo tenuto n. 5 riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel periodo oggetto della nostra verifica, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere in potenziale conflitto di interessi senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità almeno trimestrale le informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo; in particolare segnaliamo che la Società nel corso dell'esercizio ha provveduto ad inserire in

- organico due unità, una in qualità di responsabile legale e societario, e una nell'ambito della funzione strategie e sviluppo;
- il sistema amministrativo-contabile per quanto da noi constatato mediante l'ottenimento di informazioni dall'incaricato della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - abbiamo regolarmente incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - abbiamo regolarmente incontrato la Società di Revisione per il reciproco scambio di informazioni sulle rispettive attività di competenza. Si precisa che la Società di Revisione non ha comunicato al Collegio, né in tali occasioni, né con differenti modalità, alcun rilievo di fatti censurabili ovvero di criticità e/o di inadeguatezza;
 - abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti e/o reclami da parte di terzi;
 - nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacali pareri previsti dalla legge;
 - nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato adeguata informazione;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto, in particolare, riguarda l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, la cui revisione legale è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A, attestiamo che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sul rispetto delle norme di legge inerenti, la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio, sono conformi alle norme di legge;
- la Società ha redatto il bilancio di esercizio in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ricorrendone i presupposti, nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del Codice Civile con esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione;

- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del codice civile;

La Società di revisione nella sua Relazione, emessa in data 15 marzo 2019, recita:

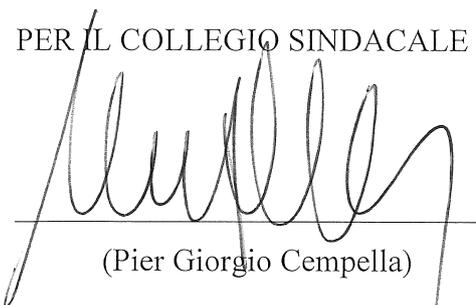
“A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”;

Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., sintetizzate nell'apposita relazione datata 15 marzo 2019, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 così come redatto dagli Amministratori e concorda, altresì, con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa.

Roma, 15 marzo 2019

PER IL COLLEGIO SINDACALE



(Pier Giorgio Cempella)